



# PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2026





CAMERA DI COMMERCIO  
SASSARI

PREVENTIVO ECONOMICO 2026

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO

BUDGET ECONOMICO 2026 RICLASSIFICATO

PROSPETTO PREVISIONI ENTRATE E SPESA COMPLESSIVA

BUDGET PLURIENNALE 2026-2028

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2026-2028

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

**ALLEGATO A PREVENTIVO (previsto dall'art. 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	6.221.577,00	5.291.152,00		5.291.152,00			5.291.152,00
2 Diritti di Segreteria	1.880.000,00	1.900.000,00			1.900.000,00		1.900.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	23.177.500,00	12.669.460,00	10.000,00		151.200,00	12.508.260,00	12.669.460,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	23.925,25	27.500,00	2.500,00		15.000,00	10.000,00	27.500,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	31.303.002,25	19.888.112,00	12.500,00	5.291.152,00	2.066.200,00	12.518.260,00	19.888.112,00
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-2.080.000,00	-2.100.000,00	-383.600,00	-490.100,00	-895.600,00	-330.700,00	-2.100.000,00
7 Funzionamento	-3.451.691,48	-2.440.450,00	-676.000,00	-1.415.100,00	-316.050,00	-33.300,00	-2.440.450,00
8 Interventi Economici	-27.419.300,39	-15.979.060,00				-15.979.060,00	-15.979.060,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.605.731,00	-2.326.399,00	-10.000,00	-2.316.399,00			-2.326.399,00
Totale Oneri Correnti B	-35.556.722,87	-22.845.909,00	-1.069.600,00	-4.221.599,00	-1.211.650,00	-16.343.060,00	-22.845.909,00
Risultato della gestione corrente A-B	-4.253.720,62	-2.957.797,00	-1.057.100,00	1.069.553,00	854.550,00	-3.824.800,00	-2.957.797,00
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	4.355.198,96	12.000,00	600,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00	12.000,00
11 Oneri Finanziari	-12.000,00	-12.000,00	-12.000,00				-12.000,00
Risultato della gestione finanziaria	4.343.198,96		-11.400,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	330.106,08						
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	330.106,08						
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	419.584,42	-2.957.797,00	-1.068.500,00	1.074.653,00	859.050,00	-3.823.000,00	-2.957.797,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	597,23	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	5.069.302,48	5.755.000,00		5.755.000,00			5.755.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.286,00	40.000,00	40.000,00				40.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.082.185,71	5.800.000,00	40.000,00	5.760.000,00			5.800.000,00



# Indice

<b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>IL PREVENTIVO ECONOMICO 2026</b> .....	<b>6</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b> .....	<b>7</b>
<i>Proventi</i> .....	<b>7</b>
Diritto annuale .....	<b>8</b>
Diritti di segreteria .....	<b>11</b>
Contributi e trasferimenti .....	<b>11</b>
Proventi per la gestione di beni e servizi .....	<b>13</b>
Variazione delle rimanenze .....	<b>15</b>
<i>Oneri</i> .....	<b>16</b>
Personale dipendente .....	<b>16</b>
Funzionamento .....	<b>19</b>
Disposizioni per il contenimento degli oneri .....	<b>23</b>
Interventi Economici .....	<b>27</b>
Ammortamenti e accantonamenti .....	<b>29</b>
Risultato della gestione corrente .....	<b>31</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b> .....	<b>31</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b> .....	<b>31</b>
<b>DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b> .....	<b>32</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b> .....	<b>33</b>
<b>CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI</b> .....	<b>36</b>

## PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento principale con cui la Camera di Commercio pianifica il proprio futuro. Attraverso questo documento, gli organi di governo dell'ente stabiliscono come verranno utilizzate le risorse economiche per raggiungere gli obiettivi strategici definiti nei documenti di programmazione.

Il Preventivo Economico per il 2026 è stato elaborato secondo i principi ed i criteri del D.M. 254 del 2/11/2005, concernente il Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa vigente come meglio descritto nella apposita sezione.

È necessario, inoltre, precisare che le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno 2010, applicano nella costituzione del preventivo economico i principi contabili previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 contenente un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolte alle Camere di Commercio ed alle Aziende Speciali.

Il documento previsionale dell'anno 2026 come negli anni precedenti, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, prevede la redazione di ulteriori documenti contabili individuati con il D.M. 27 marzo 2013 recante nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo di tali disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Secondo la normativa vigente e, come sopra esposto, le Camere di Commercio devono approvare entro il 31 dicembre 2025 i seguenti documenti contabili:

- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;



- il budget direzionale redatto secondo lo schema dell'allegato B) all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.2) che integra, con la riclassificazione del piano dei conti, il documento previsionale individuato per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.1) che, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, copre un periodo di tre anni in conformità con le strategie delineate nel documento di programmazione della Camera;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, redatto in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n.3);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Dpcm 18 settembre 2012.

Le Camere di Commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa del preventivo economico.

Come evidenziato, una delle particolarità introdotte dalla predetta disciplina, è l'obbligo di predisporre un documento che contenga le previsioni di spesa espresse per missioni e programmi.

Il Dpcm del 12 dicembre 2012 definisce le missioni come "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate" e i programmi "quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

Il Ministero dello sviluppo economico individua per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" - nella quale dovrà confluire la funzioni D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;



- missione 012 “Regolazione dei mercati” - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell’allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all’anagrafe alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;
- missione 016 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell’allegato A al regolamento) relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell’allegato A al regolamento);
- missione 033 “Fondi da ripartire” nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Alla luce delle disposizioni impartite dalla normativa vigente viene pertanto redatto il presente documento previsionale sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi.

Il preventivo per il 2026 prevede proventi per € 19.888.112,00 e oneri per € 22.845.909,00. Questi dati rappresentano una diminuzione rispetto al preventivo iniziale dell'esercizio precedente, che registrava introiti per € 26.027.967,00 e oneri per € 28.725.405,00. Tale decremento si traduce in una riduzione del 23,58% per le entrate e del 20,47% per le spese. Queste significative variazioni percentuali sono imputabili principalmente alla modifica delle risorse incluse tra i proventi e gli oneri. Tali risorse comprendono essenzialmente i fondi derivanti dalle leggi regionali, specificamente nell'ambito dell'Enterprise Oriented e dell'Accordo di Rete Metropolitana, oltre ai fondi straordinari già acquisiti dal progetto PNRR-E-INS. Si tratta di risorse che derivano da progetti pluriennali e risultano incassate negli



anni precedenti.

Analizzando i valori complessivi, il preventivo presenta un disavanzo di € 2.957.797,00. Questa situazione è prevalentemente dovuta al significativo impegno finanziario previsto sotto la voce "interventi economici". È importante sottolineare che tale disavanzo sarà interamente coperto utilizzando gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, garantendo così la sostenibilità e l'equilibrio del bilancio.

## IL PREVENTIVO ECONOMICO 2026

Il preventivo economico 2026 è stato redatto, come di consueto, in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica. Lo schema di preventivo economico è conforme all'allegato A di cui all'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005, i suoi dati, oltre che sulla base di elementi noti, vengono definiti anche con la stima dei valori economici di preconsuntivo riferiti all'anno 2025, ed evidenzia, nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento, i seguenti dati:

<b>PREVISIONE ECONOMICA 2026</b>						
<b>FUNZIONI ISTITUZIONALI</b>						
<b>VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO</b>	<b>TOTALI</b>	<b>ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO</b>	<b>STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA</b>	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	Proventi correnti	19.888.112,00	12.500,00	5.291.152,00	2.066.200,00	12.518.260,00
	Oneri Correnti	22.845.909,00	1.069.600,00	4.221.599,00	1.211.650,00	16.343.060,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-2.957.797,00	-1.057.100,00	1.069.553,00	854.550,00	-3.824.800,00
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	Proventi finanziari	12.000,00	600,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00
	Oneri finanziari	-12.000,00	-12.000,00			
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-11.400,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00		5.000,00		
	Immobilizzazioni Materiali	5.755.000,00		5.755.000,00		
	Immobilizzazioni Finanziarie	40.000,00	40.000,00			
	<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>5.800.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>5.760.000,00</b>		

## GESTIONE CORRENTE

### Proventi

La legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificata dal Decreto Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha segnato un profondo mutamento nella struttura della finanza camerale che, a differenza della maggior parte delle altre soggettività pubbliche, non beneficia di trasferimenti di risorse da parte del bilancio dello Stato. Il finanziamento ordinario della Camera si basa oggi sulle seguenti fonti autonome, il cui onere grava in parte anche sul sistema imprenditoriale locale:

- diritto annuale;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- contributi e trasferimenti per servizi resi ad altre pubbliche amministrazioni;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi.



## Diritto annuale

Come anticipato in precedenza, per l'anno 2026 il valore dei proventi derivanti dal diritto annuale si mantiene in linea con le disposizioni della Legge 114/2014. Questo comporta una riduzione complessiva del 50% rispetto al valore stabilito per l'anno 2015. Tale diminuzione è dovuta all'impossibilità di includere l'incremento del 20%, poiché l'iter burocratico necessario per la sua definizione non è ancora stato completato.

Allo stato attuale non sono disponibili gli elementi necessari per rilevare risconti sulle attività progettuali 2025 finanziata con il 20% del diritto annuale in quanto le stesse, ancora oggi in fase di realizzazione, non permettono di valutare definitivamente i costi sostenuti di cui si avrà certezza successivamente alla stesura del bilancio d'esercizio 2025.

La previsione complessiva dell'entrata da diritto annuale è stimata in euro 5.291.152,00 con un decremento di euro 897.425,00 rispetto alla medesima risorsa che, nel preventivo iniziale dell'anno 2024, si attestava in euro 6.188.577,00.

Con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 e, in particolare, nel documento 3 sono state analizzate le problematiche e fornite indicazioni in merito alla rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale.

Pertanto, le previsioni 2026 sulla principale voce di provento del bilancio camerale, rendono necessarie valutazioni e criteri di quantificazione più approfonditi e certi, già applicati al bilancio d'esercizio 2024 e, in sede di aggiornamento, al preventivo economico 2025.

Nello specifico, i principi contabili contenuti nella Circolare n. 3622/C sopra richiamata stabiliscono che per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale, nella determinazione degli importi,



si deve procedere come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati

negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il tributo dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto;

- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, al provento e relativo credito, come sopra determinato, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005 n. 54;
- l'interesse moratorio è calcolato sul provento e corrispondente credito, come sopra determinato, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

In proposito il Ministero dello sviluppo economico, con nota n.72100 del 6.08.2009, ha fornito alcune linee guida da applicare alle previsioni delle poste contabili del diritto annuale per il 2010, da ritenersi valide anche per gli anni successivi, sulla base delle tabelle di sintesi e riepilogative fornite dall'Infocamere e contenenti gli importi del diritto annuale dovuto per il 2025, calcolati in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale e in base allo scaglione minimo di fatturato per quelle iscritte nella sezione ordinaria, esposti in report separati qualora già pagati e riscossi dall'ente o non ancora pagati; su quest'ultimo importo, che costituirà il credito 2026, è stata calcolata la sanzione in misura del 30% e l'interesse legale che dal 1 gennaio 2025 è pari allo 2,00%.

I dati desunti dalle predette tabelle sono stati utilizzati per la formulazione delle previsioni per

l'esercizio 2026, sulla base dell'articolazione imposta dai principi contabili che stabiliscono voci specifiche per diritto, sanzioni e interessi.

Ritenuto che eventuali nuove iscrizioni nel Registro delle Imprese nel corso del 2026 non potranno incidere significativamente in senso positivo sulle stime di bilancio, sono state formulate prudenzialmente previsioni come di seguito esposto in dettaglio:

<b>Anno 2026</b>			
Diritto Annuale			4.452.510,00
Sanzioni Diritto Annuale			676.309,00
Interessi Diritto Annuale			162.333,00
<b><u>TOTALE DIRITTO ANNUALE 2026</u></b>			<b><u>5.291.152,00</u></b>
Fondo svalutazione crediti			
Credito su Diritto Annuale	1.792.641,08	*70%=	1.254.848,76
Sanzioni su Diritto Annuale	676.309,05	*70%=	473.416,34
Interessi su Diritto Annuale	162.332,97	*70%=	113.633,08

dove, nello specifico, per completezza di informazione:

- gli importi degli interessi includono, oltre all'anno 2025, quelli maturati sul credito dall'anno 2022 all'anno 2024;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato utilizzando come riferimento la media della mancata riscossione delle ultime due annualità andate a ruolo, pari al 70% per il diritto, sanzioni e interessi come meglio specificato nella parte relativa al diritto annuale.

Nonostante il puntuale lavoro di proiezione e l'attendibilità dei dati di riferimento, sempre più elaborati



con il passare degli anni, permangono ancora alcuni elementi di incertezza quali, a titolo esemplificativo, l'impossibilità di quantificare con esattezza l'entità degli sgravi su partite erroneamente iscritte a ruolo, le anomalie di procedura o l'incompletezza di informazioni presenti negli archivi informatici nonché altre problematiche legate al concessionario per la riscossione dei tributi. Occorre infine precisare che nel mese di luglio 2026, quando saranno disponibili i dati del fatturato 2025 per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, si procederà ad una eventuale revisione dell'importo iscritto nel bilancio.

## Diritti di segreteria

La valutazione delle risorse riguardante i diritti di segreteria, prevista complessivamente per euro 1.900.000,00, è stata effettuata considerando oltre al valore delle riscossioni realizzate nell'esercizio 2024 il trend della riscossione avvenuta nei primi 10 mesi del 2025. Rispetto alla previsione dell'anno 2025 non si rilevano variazioni.

## Contributi e trasferimenti

In questa voce di provento vengono imputati i valori corrispondenti alle somme trasferite all'Ente da vari organismi del sistema camerale ed altri organismi pubblici come sottoindicato:

- accordi e convenzioni R.A.S., Assessorati vari;
- contributi da fondo perequativo nazionale per realizzazione di progetti di sistema;
- rimborsi dalla Regione Sardegna per attività delegate;
- quote di cofinanziamento U.E. su progetti camerali;
- rimborsi e recuperi diversi.

Riguardo ai contributi dal fondo perequativo si ricorda che l'articolo 18, comma 5 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, stabilisce che il decreto di aggiornamento del diritto annuale determina anche la quota del tributo stesso da destinare al fondo di perequazione istituito presso l'Unioncamere, nonché i criteri per la ripartizione del fondo stesso tra le Camere di Commercio, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. Le Camere concorrono ad alimentare il fondo sulla base di una quota percentuale del diritto annuale variabile in base all'entità del riscosso. La ripartizione del fondo perequativo viene effettuata secondo i criteri e le modalità stabiliti nel regolamento adottato con deliberazione del consiglio dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In riferimento ai contributi del fondo perequativo per le nuove progettualità del 2026, Unioncamere Nazionale ha approvato le linee progettuali per il biennio 2026/2027. Queste includono le seguenti aree tematiche: "Sostenibilità Ambientale (transizione energetica)", "Competenze per le Imprese (orientamento e formazione dei giovani)", "Internazionalizzazione e sostegno al turismo". L'importo complessivo allocato per tali progettualità per l'anno 2026 ammonta a euro 178.000,00.

Nel corso dell'anno 2026 la Camera di Commercio di Sassari gestirà, inoltre, una serie di progettualità pluriennali le cui entrate sono complessivamente previste in euro 12.669.460,00. Fra questi occorre rilevare i progetti derivanti dalla Convenzione Unioncamere - Regione Autonoma Sardegna – Turismo (€ 1.690.000,00), Voucher regionali per le imprese (€9.0080.000,00), Enterprise Oriented (€ 200.000,00), PNRR-E-U.E. (€ 630.000,00), Animazione e promozione del commercio e prodotti locali (€ 562.260,00) e il finanziamento proveniente dalla Comunità Europea per il tramite della Regione Autonoma Sardegna per la realizzazione delle progettualità contenute nell'accordo della "Rete Metropolitana del Nord Sardegna" comprendenti Vettrine 4.0, ILab e Academy (240.000,00).

I rimborsi dalla Regione Autonoma Sardegna per attività delegate sono stati quantificati in euro 141.200,00 e riguardano la gestione della Commissione Provinciale Artigianato regolata da apposita



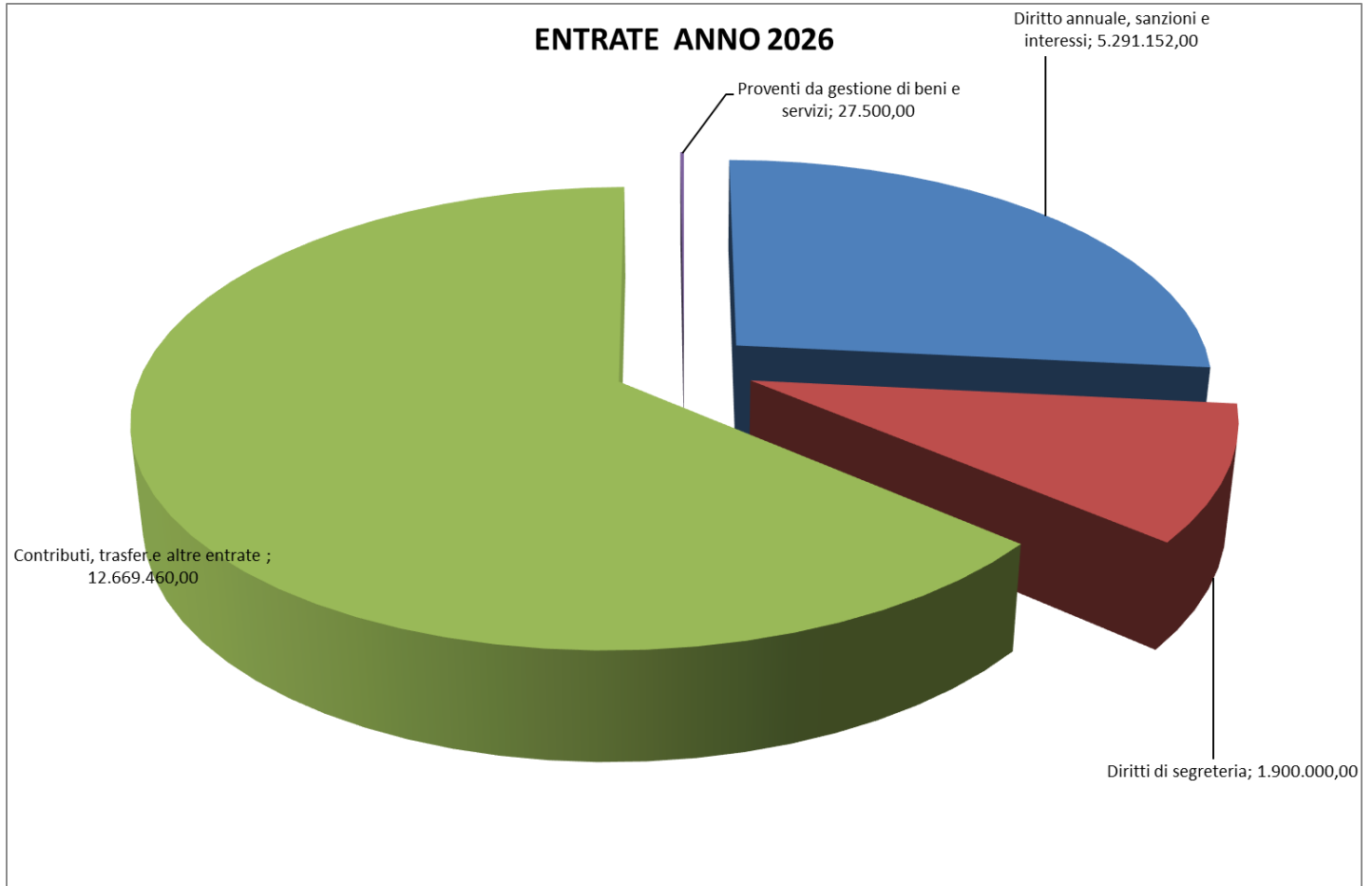
convenzione. Tra le entrate occorre, inoltre, evidenziare il rimborso delle spese di notifica degli atti da parte dell'Agenzia delle Entrate ed eventuali restituzioni dovute alla rinuncia di contributi concessi per ulteriori euro 20.000,00.

## Proventi per la gestione di beni e servizi

Nell'ambito delle funzioni camerali vengono espletate alcune attività che ricadono sotto la classificazione di "cessione di beni e prestazioni di servizi"; tali attività rivestono rilevanza fiscale e, come tali, sono assoggettate a imposte dirette.

Tra i proventi per la gestione di servizi, per complessivi euro 27.500,00 sono compresi:

- ❑ i ricavi per la gestione del servizio reso nell'ambito delle procedure extragiudiziali, stimati in euro 15.000,00;
- ❑ ricavi dalla concessione in uso delle sale camerali stimati in euro 2.500,00;
- ❑ ricavi per la fornitura di spazi e servizi in favore dell'azienda "Agroqualità" per la gestione dell'Organismo di controllo dei vini stimati in euro 10.000,00;



## Variazione delle rimanenze

Le rimanenze di magazzino, nella prassi contabile, sono rappresentate dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione giacenti al termine di ciascun esercizio e contabilizzate con lo scopo di traslare l'imputazione economica di tali valori nell'esercizio di effettivo utilizzo.

Nell'anno 2026 non si rileva alcun valore nella voce rimanenze.

## Oneri

Con la circolare n. 3612/C del 26/7/2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito una serie di chiarimenti e precisazioni in ordine all'applicazione del DPR 254/2007 e, all'allegato n. 1, ha suggerito uno schema-tipo per la classificazione del piano dei conti già utilizzato nei precedenti esercizi con la suddivisione degli oneri correnti in tre gruppi:

- ❑ spese per il personale
- ❑ spese per il funzionamento
- ❑ interventi economici

### Personale dipendente

Le previsioni del personale per l'anno 2026 prevedono l'avvio delle procedure concorsuali per l'assunzione di due istruttori (ex categoria C). Contestualmente, è previsto il pensionamento di due unità lavorative.

La valutazione complessiva delle risorse necessarie è stata effettuata considerando per il personale dirigente e non dirigente i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dai rispettivi C.C.N.L. attualmente vigenti ed i relativi oneri riflessi.

Per l'anno 2026 rimangono invariate le disposizioni normative per il contenimento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale di cui all'art. 23 Decreto Lgs 25 maggio 2017 n. 75.

L'onere previsto nel mastro "personale" risulta complessivamente valutato in euro 2.100.000,00, con un aumento di euro 20.000,00.



DESCRIZIONE	VALORI 2026
Retribuzione ordinaria	1.248.500,00
Retribuzione straordinaria	35.000,00
Retribuzione accessoria	214.000,00
Indennità varie	69.700,00
Oneri previdenziali ed assistenziali	386.300,00
Accantonamento TFR	105.000,00
Interventi assistenziali	41.000,00
Altre spese per il personale	500
<b>TOTALE SPESE DEL PERSONALE</b>	<b>2.100.000,00</b>

La retribuzione ordinaria iscritta in bilancio per euro 1.248.500,00 è stata quantificata con i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dei rispettivi C.C.N.L. vigenti.

La retribuzione straordinaria, stimata in euro 35.000,00, è stata calcolata sulla base della media degli straordinari finanziati negli anni precedenti ed è al di sotto del limite massimo consentito.

La retribuzione accessoria, pari ad euro 214.000,00, è stata stimata tenendo conto degli importi che si prevede verranno liquidati per il 2026 e riguarda solo la parte del fondo di produttività che si ripartisce tra la dirigenza e i dipendenti sulla base di elementi valutativi, mentre la parte relativa alla liquidazione delle posizioni organizzative, delle indennità e di altri emolumenti fissi viene pagata mensilmente insieme alla retribuzione ordinaria.

La valutazione definitiva sarà effettuata in fase di aggiornamento del preventivo. In tale occasione, sarà possibile determinare con precisione la quantificazione delle retribuzioni accessorie, l'assegnazione ai centri di costo e la data esatta di assunzione per le nuove figure previste.

Il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti nell'anno 2026 si attesta al 10,56% rispetto al 11,45% dell'anno 2025. La spesa complessiva del personale per l'anno 2026 rappresenta il 9,19% del

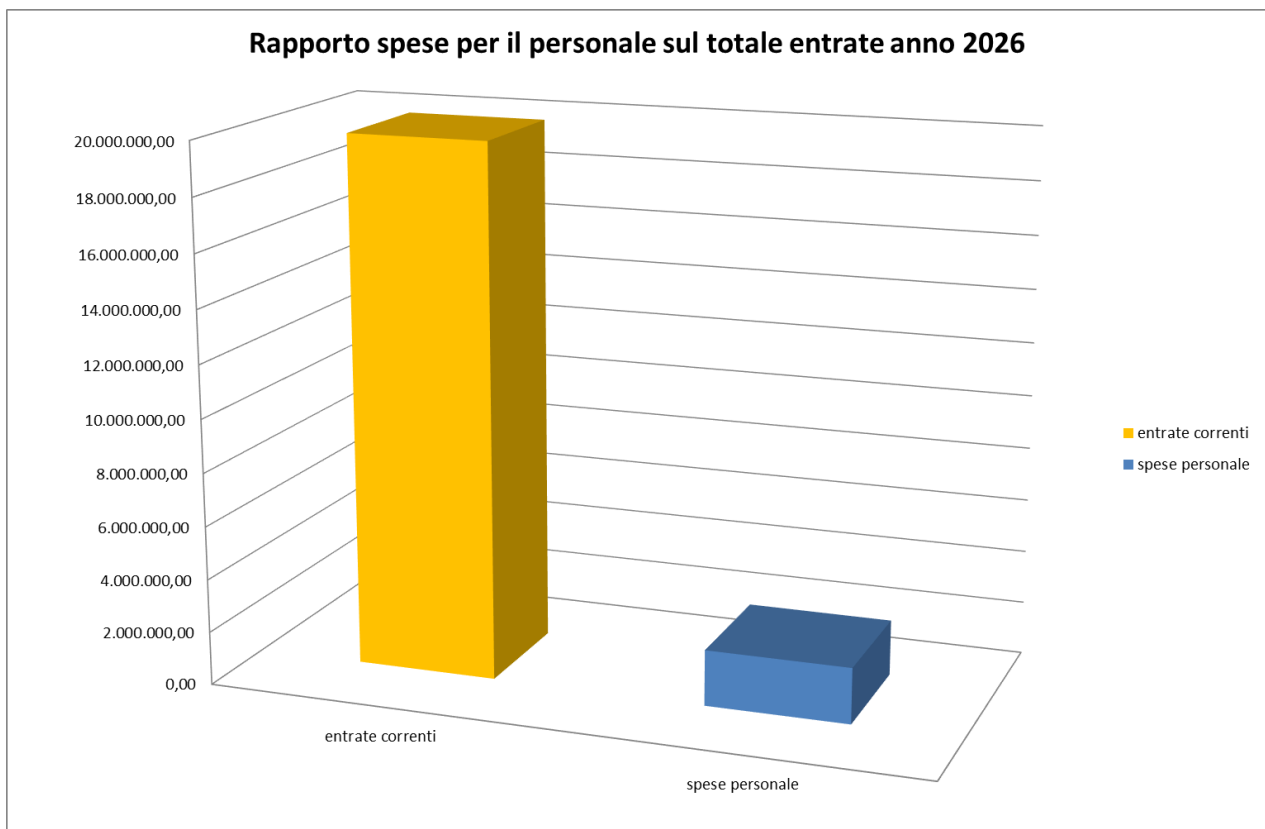


totale degli oneri correnti.

Gli oneri sociali, pari ad euro 386.300,00, riguardano i contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulla base delle aliquote contributive in vigore alla data attuale, dovuti all'INPDAP, all'INPS, all'ENPDEP nonché i contributi per assicurazione INAIL.

Gli accantonamenti al TFR, per complessivi euro 105.000,00 riguardano la previsione di onere al 31.12.2026.

Gli altri costi, per complessivi euro 41.500,00 riguardano interventi assistenziali a favore del personale camerale, corrispondenti in prevalenza alle quote versate dall'Ente a sostegno delle iniziative previste dal disciplinare per il welfare integrativo.



## Funzionamento

Gli oneri di funzionamento stimati per complessivi euro 2.440.450,00, comprendendo nel loro ammontare i costi relativi ai versamenti in favore del Bilancio dello Stato, subiscono un incremento del 1,99% rispetto all'esercizio precedente nel quale venivano valutati in euro 2.411.650,00.

Gli oneri di funzionamento si riferiscono a tre distinte categorie di spesa:

- ❑ oneri per prestazione di servizi
- ❑ godimento beni di terzi
- ❑ oneri diversi di gestione

ognuna delle quali ricomprende al suo interno una numerosa serie di conti meglio specificati nel dettaglio che segue:



<b>Oneri per prestazione di servizi</b>	<b>Preventivo 2025</b>	<b>Preventivo 2026</b>
Oneri Telefonici	7.000,00	7.000,00
Spese consumo acqua ed energia elettrica	60.000,00	60.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	30.000,00	25.000,00
Oneri Pulizie Locali	90.000,00	100.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	85.000,00	130.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	30.000,00	30.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	8.000,00	8.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria In Deroga	8.000,00	0,00
Oneri per assicurazioni	15.600,00	18.000,00
Oneri Consulenti ed Esperti	26.000,00	26.000,00
Oneri Legali	13.000,00	13.000,00
Spese Automazione Servizi	190.000,00	173.500,00
Oneri di Rappresentanza	1.000,00	2.000,00
Oneri postali e di Recapito	15.000,00	15.000,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	55.000,00	45.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	2.000,00	2.500,00
Oneri di Pubblicità	500,00	500,00
Oneri vari di funzionamento	40.000,00	50.000,00
Buoni pasto	25.500,00	25.500,00
Spese per la formazione del personale	25.900,00	25.900,00
Spese per viaggi e soggiorni	11.500,00	18.500,00
Inps su redditi assimilati	23.000,00	20.000,00
Costi per servizi in outsourcing	289.350,00	289.350,00
Rimborso spese per verifiche metriche	5.000,00	15.000,00
Servizio trattamento dati personali REG. 679/2016	9.000,00	9.000,00
Spese per gestione concorsi reclutamento personale	10.000,00	7.000,00
<b>Totale oneri per prestazione di servizi</b>	<b>1.075.350,00</b>	<b>1.115.750,00</b>

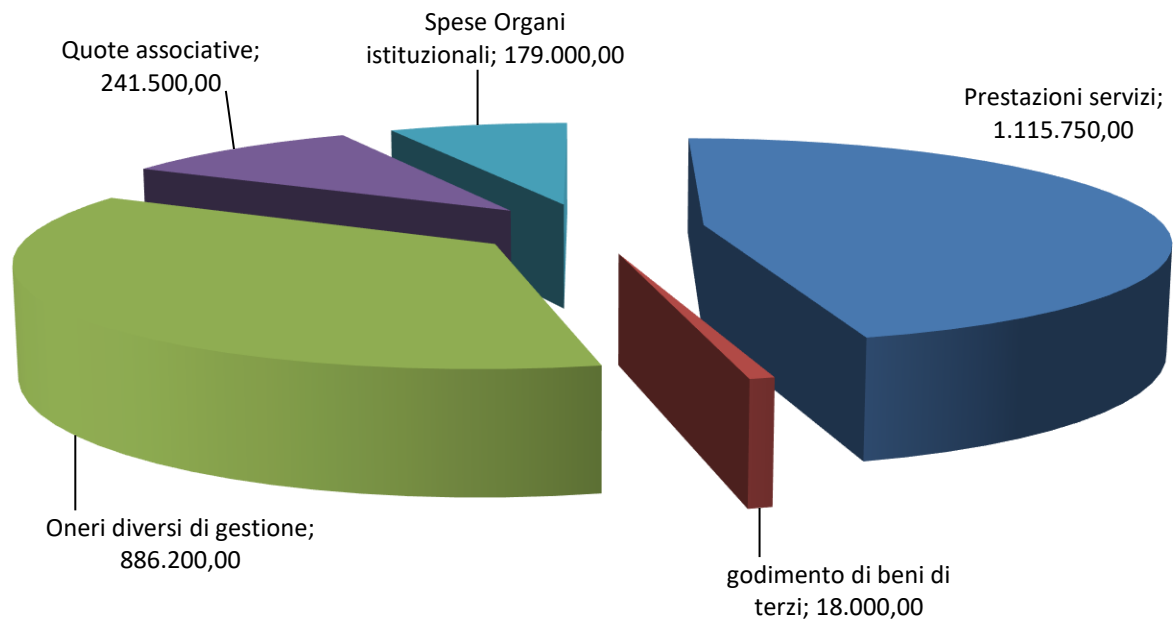


<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>Preventivo 2025</b>	<b>Preventivo 2026</b>
Affitti passivi	50.000,00	18.000,00
<b>Totale godimento beni di terzi</b>	<b>50.000,00</b>	<b>18.000,00</b>

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>Preventivo 2025</b>	<b>Preventivo 2026</b>
Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	4.000,00	4.000,00
Abbonamento Piattaforme Digitali	1.000,00	2.000,00
Oneri per Acquisto Cancelleria	15.000,00	13.000,00
Costo acquisto carnet TIR/ATA	500	500
Materiale di Consumo	3.000,00	3.000,00
Ires Anno in Corso	150.000,00	150.000,00
Irap Anno in Corso	144.300,00	158.700,00
Ici Anno in Corso	85.000,00	85.000,00
Altre Imposte e Tasse	60.000,00	62.000,00
Arrotondamenti Attivi	-10	-10
Versamenti ai sensi art. 72 c. 5 DEF 2020	291.000,00	291.000,00
Arrotondamenti Passivi	10	10
Spese per la regolazione del mercato	7.000,00	7.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo	110.000,00	110.000,00
Quote associative	50.000,00	45.000,00
Contributo Unioncamere Regionale	20.000,00	20.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	120.000,00	135.000,00
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500	500
QUOTA CONSORTILE INFOCAMERE	41.000,00	41.000,00
Spese organi istituzionali	10.000,00	5.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	20.000,00	20.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	65.000,00	65.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	50.000,00	50.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	25.000,00	25.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.000,00	3.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	11.000,00	11.000,00
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>1.286.300,00</b>	<b>1.306.700,00</b>



## SPESE DI FUNZIONAMENTO ANNO 2026



## Disposizioni per il contenimento degli oneri

Per quanto concernente le misure di contenimento degli oneri non si rilevano significative novità in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2026 e, pertanto, si fa integralmente rinvio alla confermata precedente normativa. Qualora il quadro normativo dovesse subire variazioni in forza delle previsioni contenute nella prossima legge di bilancio 2026 si provvederà alle eventuali variazioni in sede di aggiornamento del bilancio medesimo.

Pertanto la stesura del presente Bilancio Preventivo rispetta le disposizioni emanate in materia di limitazione della spesa pubblica di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), seguita dalla nota esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 sulla corretta modalità di applicazione del nuovo meccanismo di calcolo per il contenimento della spesa per le Camere di Commercio. Con questa norma viene avviata una semplificazione del quadro delle misure di limitazione delle spese attraverso la disapplicazione di diverse disposizioni susseguitesi nel tempo e la previsione, a partire dall'esercizio 2020, di un unico limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi (con esclusione degli emolumenti recentemente determinati in favore degli organi camerali esplicitamente esonerati dai limiti di cui all'art. 1 commi 591-592 Legge 160/2019 come da nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 0197414 del 14/06/2023 ) come risultante dai bilanci d'esercizio approvati e rappresentato dalla seguente tabella:



B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2026
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
B7) per servizi				
B7.b) acquisizione di servizi	935.084,57	835.590,68	965.908,00	1.069.750,00
B7.c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	141.326,32	116.582,00	63.751,00	46.000,00
B7.d) compensi ad organi amministrazione e controllo	229.563,70	55.961,00	43.852,00	49.000,00
B8) per godimento di beni di terzi	58.560,00	54.393,00	48.560,00	18.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.364.534,59</b>	<b>1.062.526,68</b>	<b>1.122.071,00</b>	<b>1.182.750,00</b>
<b>MEDIA TRIENNIO 2016-2018</b>				<b>1.183.044,09</b>
<b>DIFFERENZA</b>				<b>-294,09</b>

Sempre in tema di contenimento della spesa pubblica si ricorda che nel 2017 alcune Camere di Commercio avevano presentato, in modo coordinato, una serie di ricorsi avverso questo obbligo. Esse rilevavano che in conseguenza degli accorpamenti effettuati avevano già realizzato efficientamenti importanti e che pertanto tale obbligo era ingiustificato.

Il Tribunale di Roma, nel gennaio 2021, esaminando il giudizio della Camera della Maremma, non è entrato nel merito poiché ha rilevato un possibile profilo di illegittimità costituzionale delle norme e ha sottoposto la questione alla Corte costituzionale.

Nel giudizio che si è aperto dinanzi alla Corte, anche Unioncamere è intervenuta con una propria memoria sostenendo che l'obbligo di versamento appariva incostituzionale indistintamente per tutte le Camere di Commercio e non solo a quelle accorpate (come aveva già rilevato il Tribunale di Roma).

In particolare, perché il diritto annuale è versato dalle imprese per finanziare le attività istituzionali e promozionali a loro beneficio e non per ripianare deficit del bilancio dello Stato.

Nella sentenza la Corte ha dichiarato che le norme impugnate (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010,



DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019: nel 2017, infatti, diventava operativo il taglio del 50% del diritto annuale e ciò riduceva sensibilmente le disponibilità finanziarie delle Camere.

Inoltre, il decreto legislativo di riforma delle Camere del 2016 aveva eliminato i trasferimenti statali e/o regionali tra le entrate ordinarie delle Camere di commercio. Sicché non erano più previste entrate derivate dal bilancio dello Stato. A seguito della suddetta sentenza risulta definita la situazione relativa al periodo 2017-2019 con il rimborso di euro 267.438,82 riscosso con reversale n. 169 del 02/10/2023.

Nel 2019 poi, con la Legge di bilancio 2020 (entrata in vigore il 1° gennaio 2020) le norme impugnate sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, la Corte non poteva esaminare perché non erano oggetto del ricorso originario.

In attesa dei pronunciamenti che ne deriveranno, anche per l'anno 2026 l'Ente Camerale, prudenzialmente, ha deciso lo stanziamento delle risorse occorrenti pari ad euro 290.120,09 determinato come da seguente tabella:



PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			-
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			-
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			-
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			-
<b>Totale</b>	-	-	-
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	3.430,00	343,00	3.773,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	5.337,60	533,76	5.871,36
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.430,54	943,05	10.373,59
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)		-	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	20.701,99	2.070,20	22.772,19
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	19.865,57	1.986,56	21.852,13
<b>Totale</b>	58.765,70	5.876,57	64.642,27
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	149.087,48	14.908,75	163.996,23
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	48.345,03	4.834,50	53.179,53
<b>Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno</b>			<b>281.818,03</b>
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	1204,53		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	7097,53		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			



## Interventi Economici

Gli interventi economici per l'anno 2026 prevedono un finanziamento complessivo di euro 15.979.060,00. Questo importo è distribuito strategicamente su diverse aree cruciali: dalla gestione di fondi europei - PNRR alla collaborazione con la Regione, dal supporto diretto alle nuove imprese fino alla promozione del territorio. L'obiettivo complessivo è garantire una crescita economica strutturata e capillare, valorizzando le sinergie tra fondi europei, programmazione regionale e iniziative locali. Tali progetti saranno realizzati sia in maniera diretta sia attraverso la collaborazione con altri organismi istituzionali.

Per il dettaglio delle iniziative di carattere promozionale si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica nella quale sono illustrate nello specifico le singole progettualità che si intendono realizzare nel corso del 2026.

Fra queste appare utile evidenziarne alcune con validità pluriennale che, per effetto della loro particolare modalità di finanziamento, producono un notevole impatto economico- finanziario a carico del bilancio preventivo 2026 fra le quali:

- gestione delle progettualità finanziate con fondi di provenienza della U.E. PNRR;
- l'attivazione della convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di progetti programmati nell'ambito delle iniziative Enterprise Oriented per la concessione di contributi destinati ad incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nei comuni di piccole dimensioni;
- convenzione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna – R.A.S. per la concessione di contributi in conto capitale per le operazioni di credito agevolato alle attività commerciali;
- le iniziative promozionali finanziate dalla Regione Sardegna per il tramite del CRP (Centro Regionale di

Programmazione) e dell'agenzia Sardegna Ricerche relativamente ai progetti programmati nell'ambito dell'Accordo Rete Metropolitana (Vetrina 4.0 e Academy);

- sostegno nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi locali nell'ambito del programma quadro di promozione "Salute e Trigu"
- le attività svolte dall'Azienda Speciale Promocamera, esplicitate nell'apposita relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale;
- i costi di competenza dell'anno 2026 per la gestione a definizione delle progettualità finanziate con il Fondo Perequativo 2025/2026.

Si riporta di seguito la ripartizione degli interventi economici per macro-voci di attività e progettuali.

<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>VALORI ANNO 2026</b>
Promozione economica diretta	1.900.000,00
Progetti da PNRR - E-INS	550.000,00
Prog.Valere f.do perequ. e altri prog. spe	138.800,00
Iniziative co-finanziate	1.500.000,00
Contributi a promocamera	460.000,00
Enterprise-Oriented promozione territorio	100.000,00
Voucher R.A.S. ad imprese	9.008.000,00
Accordo rete metropolitana	240.000,00
Animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali	562.260,00
Convenzione Unioncamere-RAS- Turismo	1.520.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.979.060,00</b>

Si precisa che nell'ambito delle suddette macro-voci relative agli Interventi Economici di cui alla precedente tabella, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci.



## Ammortamenti e accantonamenti

Nel mastro “Ammortamenti e accantonamenti” che nel loro complesso vengono valutati in euro 2.326.399,00, sono compresi gli ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (1.841.899,00) in cui si imputa il costo relativo al diritto annuale inesigibile.

L'ammortamento rappresenta un processo contabile di cruciale importanza strategica, volto a ripartire sistematicamente il costo di un'immobilizzazione lungo la sua vita utile stimata. Tale procedura, fondata sul principio di competenza economica, assicura che il bilancio rifletta fedelmente la perdita di valore dei cespiti aziendali dovuta al loro utilizzo, al progresso tecnologico e al mero trascorrere del tempo. Il fondamento normativo di tale processo è sancito dall'Art. 2426 del Codice Civile, che ne disciplina l'applicazione al fine di ridurre il valore delle immobilizzazioni il cui utilizzo si considera limitato nel tempo.

Gli ammortamenti per l'esercizio 2026 sono stati calcolati sulla base della consistenza presunta dell'inventario al 31 dicembre 2025. In un'ottica di coerenza e comparabilità dei bilanci nel tempo, i criteri di ammortamento adottati sono stati mantenuti in linea di continuità con gli esercizi precedenti. Le aliquote sono state applicate in stretta conformità con le disposizioni del D.M. 31 dicembre 1988 e, specificatamente: l'aliquota annua del 3% per terreni e fabbricati, del 12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, del 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici ed infine del 33% per i software. Per il primo anno di acquisizione del bene è stata considerata una riduzione delle stesse al 50%.

In analogia con quanto stabilito negli esercizi precedenti, si è deciso di non procedere all'ammortamento per alcune specifiche categorie di beni, quali la biblioteca e le opere d'arte. La logica sottostante a tale decisione risiede nella natura stessa di questi beni, il cui valore non è considerato soggetto a deperimento o obsolescenza legati al trascorrere del tempo o all'utilizzo.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti rappresenta un'applicazione fondamentale del principio di prudenza contabile. La sua finalità è quella di garantire che i crediti iscritti nello stato patrimoniale riflettano in modo realistico il loro presumibile valore di realizzo, rettificando il loro valore nominale per tenere conto delle stimate perdite per inesigibilità.

Per l'esercizio finanziario 2026, l'importo accantonato al fondo svalutazione crediti è stato determinato in euro 1.841.899,00. Tale valore rappresenta la migliore stima possibile degli importi che si prevede non saranno realizzabili, con specifico riferimento al diritto annuale, alle sanzioni e agli interessi maturati nel corso dell'esercizio.

Il processo di calcolo dell'accantonamento è stato effettuato in piena conformità ai principi contabili e si fonda su un'analisi oggettiva dei dati storici relativi alle mancate riscossioni. Per garantire l'affidabilità della stima, sono state utilizzate come riferimento le percentuali di mancata riscossione registrate per le annualità 2020 e 2021, le cui procedure di iscrizione a ruolo sono state completate rispettivamente nel 2023 e 2024 con una percentuale di mancata riscossione del:

88,13 % per il tributo

87,94 % per gli interessi

87,54 % per le sanzioni.

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni precedenti ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, nella stesura del preventivo 2026, si è ritenuto opportuno contenere i valori della svalutazione per l'anno in questione, applicando una percentuale del 70%, considerata congrua.

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2026	SVALUTAZIONE ANNO 2026
Crediti su diritto annuale	1.792.641,08	1.254.848,76
Sanzioni	676.309,05	473.416,34
Interessi	30.760,60	113.633,08
<b>TOTALE</b>	<b>2.499.710,73</b>	<b>1.841.898,18</b>



## Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente produce un disavanzo pari ad euro 2.957.797,00 che deriva dalla differenza tra il totale dei proventi correnti di euro 19.888.112,00 e il totale degli oneri correnti di euro 22.845.909,00.

## GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria raggruppa gli oneri ed i proventi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente (interessi attivi e utili da partecipazioni).

Nel 2026 sono previsti complessivamente proventi per euro 12.000,00, di cui una parte minimale della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità riconosciuti sul conto di tesoreria nonché gli interessi sui prestiti al personale garantiti dall'indennità di anzianità.

Per quanto concerne gli oneri finanziari viene esposto l'importo di euro 12.000,00 destinato a sostenere le spese di gestione per il servizio di cassa dell'Ente.

## GESTIONE STRAORDINARIA

Nella parte relativa alla gestione straordinaria non è stato previsto alcun provento e/o onere.



## DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto, e come evidenziato nell'allegato A, l'esercizio 2026 chiude con un risultato economico in disavanzo di euro 2.957.797,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. È importante sottolineare che tale disavanzo sarà interamente coperto utilizzando gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, garantendo così la sostenibilità e l'equilibrio del bilancio.



## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Con l'approvazione del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R.254/2005) l'Ente camerale provvede alla redazione del bilancio secondo il principio della competenza economica. Tale regolamento dispone la redazione del preventivo annuale sul quale riportare il Piano degli Investimenti relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali rappresentano il fulcro del piano per il 2026, assorbendo la quasi totalità dello stanziamento complessivo. Questi interventi non sono mere spese, ma azioni strategiche finalizzate alla modernizzazione delle infrastrutture, all'efficientamento energetico degli stabili, all'adeguamento alle normative vigenti e al potenziamento qualitativo dei servizi offerti al territorio e alle imprese. La parte preponderante di questa strategia è costituita da un programma organico di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli stabili camerale per un importo complessivo stimato di euro 5.800.000,00. In particolare tali interventi prevedono:

### **opere sede Sassari**

- completamento ristrutturazione e rimodulazione degli spazi interni della sede camerale di Sassari: Sala Conferenze, Foyer, Biblioteca e bagni – realizzazione dei lavori sia di carattere edile che impiantistico;
- adeguamento alle norme antincendio degli archivi e delle autorimesse - gestione procedure di affidamento e realizzazione lavori;
- ristrutturazione impianto di climatizzazione - gestione procedure di affidamento e realizzazione lavori

### **opere sede Promocamera**

- riqualificazione ed efficientamento energetico Salone Espositivo Promocamera e manutenzione straordinaria aree esterne – realizzazione lavori;
- manutenzione straordinaria su palazzina uffici - gestione procedure di affidamento e realizzazione lavori



### **opere sede Olbia**

- manutenzione straordinaria relativa a impianti (elettrico, condizionamento, rete dati) e opere edili – realizzazione lavori.

In aggiunta agli interventi sugli immobili si prevede di dover spendere nel corso dell'anno 2026 l'importo di euro 410.000,00 per l'acquisto di attrezzature (impianti multimediali per le sedi di Sassari e Olbia), per acquisizione delle nuove licenze d'uso relative ai sistemi operativi non più garantiti da aggiornamenti di sicurezza e rinnovo degli apparati hardware per il potenziamento delle sedi camerali.

Gli investimenti finanziari dell'Ente camerale non perseguono finalità speculative, ma rappresentano uno strumento strategico per il perseguimento di obiettivi di sviluppo economico e territoriale. In linea con questa filosofia, è stato stanziato un fondo di € 40.000,00 per sostenere eventuali operazioni di acquisizione o razionalizzazione di partecipazioni. Questo fondo è concepito come una riserva strategica per consentire all'Ente di intervenire, qualora se ne presenti l'opportunità, in società, enti o istituzioni considerate di rilevanza strategica per l'economia locale. Tali interventi saranno sempre coerenti con la missione istituzionale della Camera di Commercio, volta a sostenere la crescita e la competitività del tessuto imprenditoriale.

È inoltre previsto un importo di euro 15.000,00 per l'eventuale acquisizione e conservazione del patrimonio artistico camerale. Sebbene modesta in termini assoluti, questa allocazione riflette l'impegno costante dell'Ente nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, un'attività pienamente coerente con i suoi scopi istituzionali di promozione e sviluppo locale.

Il Piano degli Investimenti per l'anno 2026 delinea un percorso di crescita e modernizzazione chiaro e ben definito. Con un impegno finanziario totale di € 5.800.000,00, il piano è ambizioso negli obiettivi ma al contempo pienamente sostenibile, essendo interamente coperto da risorse proprie. Gli interventi programmati sono strettamente allineati con gli obiettivi strategici di efficienza operativa, sostenibilità, adeguamento tecnologico e supporto allo sviluppo economico del territorio. La capacità dell'Ente di realizzare questo importante programma con le proprie forze riafferma la solidità della sua gestione e la sua concreta abilità nel tradurre le risorse finanziarie in valore aggiunto per la comunità imprenditoriale.



<b>Descrizione voci</b>	<b>Valore 2026</b>
Software	5.000,00
Fabbricati	4.530.000,00
Macchine ordinarie d'ufficio	400.000,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	10.000,00
Mobili	800.000,00
Opere d'arte	15.000,00
Biblioteca	0,00
Partecipazioni	40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.800.000,00</b>

## CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il preventivo economico, oltre all'individuazione degli oneri, proventi ed investimenti per il programma dell'esercizio 2026, comprende una riclassificazione degli stessi per destinazione nelle previste quattro funzioni istituzionali:

- A) ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA**
- B) SERVIZI DI SUPPORTO**
- C) ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO**
- D) STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA**

I criteri per l'attribuzione di proventi oneri e investimenti, come sopra evidenziato, seguono la logica dell'identificazione per ciascuna funzione istituzionale della rispettiva capacità di contribuire a produrre e conseguire proventi, consumare risorse e fruire degli investimenti.

Occorre precisare che la suddivisione di oneri e proventi tra le funzioni istituzionali si basa principalmente sulla distinzione tra oneri e proventi diretti e indiretti.

Gli oneri diretti vengono attribuiti per intero alla funzione che li sosterrà mentre quelli indiretti sono suddivisi sulla base di parametri convenzionali di ripartizione consigliati dall'Unioncamere.

Di seguito l'indicazione dei criteri utilizzati nella distribuzione di proventi e oneri:

proventi da diritto annuale: per convenzione vanno attribuiti per intero alla funzione B compresa nella funzione servizi di supporto, con l'eccezione dell'incremento del 20% che, come da indicazioni fornite dal Ministero, verrà attribuito alle funzioni C e D non appena si concluderà l'iter burocratico previsto per le relative autorizzazioni;

proventi da diritti di segreteria: poiché riguardano principalmente l'anagrafe vengono attribuiti alla funzione C;



contributi e trasferimenti, proventi da gestione di beni e servizi e rimanenze: sono stati suddivisi tra le funzioni C e D in considerazione del fatto che la vendita delle fascette dei vini e dei carnet è di competenza del settore promozionale;

competenze al personale: sono state imputate a ciascuna funzione di appartenenza tenendo conto dei relativi costi da sostenere per ciascun dipendente;

prestazione di servizi e oneri diversi di gestione: questi due conti racchiudono una molteplicità di oneri per i quali si è utilizzato un diverso criterio di ribaltamento tra quelli citati nelle premesse;

godimento beni di terzi: l'affitto della sede di Olbia è stato attribuito per intero alla funzione A;

quote associative: interamente alla funzione A;

organi istituzionali: interamente alla funzione A;

interventi economici: vengono attribuiti alla funzione D tranne la parte riguardante il "Progetto orientamento al lavoro" espressamente indirizzata dal MISE alla funzione C;

ammortamenti: seguono la logica degli acquisti dei rispettivi beni;

svalutazione crediti: per convenzione l'importo va attribuito alla funzione B in cui viene interamente previsto il relativo provento.

Per quanto sopra esposto si ritiene esaurita l'illustrazione del preventivo che pertanto viene sottoposto all'attenzione ed all'approvazione della Giunta Camerale.

## ALLEGATI

- a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2026 RICLASSIFICATO
- b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
- c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d) BUDGET PLURIENNALE
- e) PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI
- f) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

## a) BUDGET ECONOMICO 2026 RICLASSIFICATO

In ottemperanza alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, la presente relazione illustra i criteri adottati per la redazione del Budget Economico 2026. Tale documento recepisce lo schema di raccordo individuato dal Ministero per allineare il piano dei conti in uso presso le Camere di Commercio con lo schema di budget economico previsto dall'allegato 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. La riclassificazione qui presentata è finalizzata a garantire una rappresentazione omogenea dei valori, coerente con le istruzioni applicative per le amministrazioni in contabilità economica. Di seguito si espone lo schema di transizione dalle voci del preventivo economico (ex allegato A, art. 6 comma 1 DPR 254/2005) alle voci del budget economico riclassificato:

**Valori della Produzione:** I proventi correnti del preventivo economico confluiscono nella macro-categoria dei "Valori della Produzione" secondo le seguenti specificazioni:

- Proventi fiscali e parafiscali: In questa voce confluisce il diritto annuale;
- Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi: In questa voce vengono riclassificati i diritti di segreteria;
- Altri ricavi e proventi: In questa voce confluiscono i proventi vari e da attività commerciale.
- Contributi da organismi esterni: Per tali voci è richiesta una specifica disaggregazione che identifichi puntualmente l'ente erogatore.

**Costi della Produzione:** Gli oneri correnti previsti dal preventivo economico (ex allegato A, art. 6 comma 1 DPR 254/2005) vengono integralmente riclassificati alla voce "Costi della Produzione".

**Gestione Finanziaria e Straordinaria:** In base al quadro di raccordo adottato, si applicano le seguenti corrispondenze per le voci residuali:

- La Gestione Finanziaria (del DPR 254/2005) viene riclassificata sotto la voce Proventi ed oneri straordinari.
- La Gestione Straordinaria (del DPR 254/2005) viene riclassificata sotto la voce Rettifiche di valore di attività finanziarie.

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)</b>				
	<b>ANNO 2026</b>		<b>ANNO 2025</b>	
	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		19.840.612,00		31.279.077,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	12.649.460,00		23.177.500,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	10.839.200,00		2.519.700,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.180.260,00		20.657.800,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	630.000,00		0,00	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.291.152,00		6.221.577,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.900.000,00		1.880.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		47.500,00		23.925,25
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	20.000,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	27.500,00		23.925,25	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>19.888.112,00</b>		<b>31.303.002,25</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-17.273.810,00		-28.730.900,39
a) Erogazione di servizi istituzionali	-15.979.060,00		-27.419.300,39	
b) Acquisizione di servizi	-1.069.750,00		-1.084.100,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-46.000,00		-43.500,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-179.000,00		-184.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-18.000,00		-6.500,00
9) Per il personale		-2.100.000,00		-2.080.000,00
a) Salari e stipendi	-1.567.200,00		-1.548.500,00	
b) Oneri sociali	-386.300,00		-382.300,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-105.000,00		-107.700,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.500,00		-41.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.321.399,00		-2.600.731,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-475.000,00		-475.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.841.899,00		-2.121.231,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.127.700,00		-2.133.591,48
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		-290.120,09	
b) Altri oneri diversi di gestione	-836.700,00		-1.843.471,39	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-22.845.909,00</b>		<b>-35.556.722,87</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.957.797,00</b>		<b>-4.253.720,62</b>

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.200,00		4.345.879,60
16) Altri proventi finanziari		9.800,00		9.319,36
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.800,00		9.319,36	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-12.000,00		-12.000,00
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-12.000,00		-12.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)</b>		<b>0,00</b>		<b>4.343.198,96</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		330.106,08
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>330.106,08</b>
Risultato prima delle imposte		-2.957.797,00		419.584,42
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.957.797,00</b>		<b>419.584,42</b>

## **b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA**

In conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, si è provveduto alla predisposizione del Prospetto delle Previsioni di Entrata.

La metodologia adottata prevede la quantificazione, secondo il principio di cassa, dei dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2024 e novembre 2025. Tale rilevazione è funzionale alla stima del totale presunto dei crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2025.

Conseguentemente, l'incasso previsto per l'esercizio 2026 è stato imputato alla corrispondente posta di credito, classificandola in base alla natura dell'entrata, in stretta aderenza alla tassonomia delle voci individuata nel prospetto allegato al citato D.M. 27 marzo 2013.

<b>PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2026</b>		
<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	4.429.628,52
1200	Sanzioni diritto annuale	272.755,63
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.484,11
1400	Diritti di segreteria	1.879.127,35
1500	Sanzioni amministrative	14.719,10
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	207,4
2201	Proventi da verifiche metriche	17,5
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	27.698,78
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	8.825.439,32
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	2466618,31
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	1187063,85
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	95.981,63
4199	Sopravvenienze attive	351.707,74
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	5,77
4204	Interessi attivi da altri	9.352,10
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	6.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.247.194,39
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
<b>TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA</b>		<b>21.874.001,50</b>

## **c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'Allegato 2 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, si è proceduto alla redazione del Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Il documento espone le previsioni di uscita dell'Ente per l'esercizio finanziario 2026, elaborate in stretta osservanza del principio di cassa.

La quantificazione dei valori, in analogia a quanto operato per il "Prospetto delle previsioni di entrata", è stata effettuata analizzando i dati certi di cassa maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2024 e novembre 2025. Tale rilevazione è risultata funzionale alla determinazione del debito presunto esistente alla data del 31 dicembre 2025.

Le risultanze di tale elaborazione hanno costituito il parametro fondamentale per la ripartizione della spesa secondo lo schema per missioni e programmi, in conformità alle indicazioni metodologiche fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013.

Imputazione delle spese e responsabilità gestionale L'attribuzione delle spese alle singole missioni include tutte le voci direttamente riferibili all'attuazione dei programmi, dei progetti e delle attività connesse, ricomprendendo altresì gli oneri relativi al personale e al funzionamento generale della struttura.

Sotto il profilo della governance finanziaria, l'intera dotazione di risorse iscritta nei programmi è stata assegnata alla responsabilità gestionale dei Dirigenti in servizio, individuati quali soggetti responsabili del corretto utilizzo delle medesime.

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	202.123,15
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.367,35
1202	Ritenute erariali a carico del personale	70.457,30
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.352,37
1301	Contributi obbligatori per il personale	73.369,79
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.605,49
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.584,35
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	19.791,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.637,64
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	336,83
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	763,45
2104	Altri materiali di consumo	6.131,18
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.639,79
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.279,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.273,46
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.632,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	738,02
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.946,80
2117	Utenze e canoni per altri servizi	25.146,68
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.329,95
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.511,12
2121	Spese postali e di recapito	2.927,82
2122	Assicurazioni	2.665,69
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.837,40
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.994,60
2126	Spese legali	1.615,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	76,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.475.861,46
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.946,05
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.718.490,76
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.408.157,72
4202	Locazioni	9.287,46
4205	Licenze software	119,45
4399	Altri oneri finanziari	1.647,14
4401	IRAP	24.904,99
4402	IRES	157.045,41
4403	I.V.A.	14.102,39
4405	ICI	11.489,25
4499	Altri tributi	67.073,44
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,02
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.757,97
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.249,89
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.074,61
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.425,07
4507	Commissioni e Comitati	199,60
4508	Borse di studio	364,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	27.327,22
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.740,40
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.724,39
5102	Fabbricati	152.084,62
5104	Mobili e arredi	3.927,97
5149	Altri beni materiali	22,00
7500	Altre operazioni finanziarie	12.924.891,35
	<b>TOTALE</b>	<b>27.590.351,64</b>

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	709.073,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	110.112,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale	232.463,75
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.800,28
1301	Contributi obbligatori per il personale	243.555,29
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.605,46
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10.150,53
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	10.604,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	336,81
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.519,36
2104	Altri materiali di consumo	815,88
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.266,75
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.241,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	96.602,41
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.993,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.539,88
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.824,41
2117	Utenze e canoni per altri servizi	75.460,18
2118	Riscaldamento e condizionamento	14.288,88
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	36.933,44
2121	Spese postali e di recapito	9.660,84
2122	Assicurazioni	8.796,81
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.363,42
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.582,18
2126	Spese legali	1.615,52
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	76,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	371.642,84
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.946,05
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.996,80
4102	Restituzione diritti di segreteria	217,65
4202	Locazioni	9.287,44
4205	Licenze software	394,16
4399	Altri oneri finanziari	1.779,02
4401	IRAP	95.529,50
4402	IRES	785.227,05
4403	I.V.A.	14.102,40
4405	ICI	57.446,25
4499	Altri tributi	236.484,27
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,02
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.849,60
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.249,88
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.166,25
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.425,07
4507	Commissioni e Comitati	3.827,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	22.911,28
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.740,37
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.721,38
5102	Fabbricati	501.879,32
5104	Mobili e arredi	12.962,26
5149	Altri beni materiali	72,60
7500	Altre operazioni finanziarie	45.436,48
	<b>TOTALE</b>	<b>3.900.880,68</b>

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	72.270,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.678,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	24.672,87
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.780,46
1301	Contributi obbligatori per il personale	25.575,52
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.605,49
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.029,54
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	21.332,74
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.124,75
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	336,83
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	267,20
2104	Altri materiali di consumo	86,54
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.154,84
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.241,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.245,74
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	786,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	257,28
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.481,39
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.003,34
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.515,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.774,07
2121	Spese postali e di recapito	1.024,51
2122	Assicurazioni	932,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	993,09
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	698,11
2126	Spese legali	1.615,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	76,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	18.136,97
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.946,05
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	163,20
4102	Restituzione diritti di segreteria	4,44
4202	Locazioni	9.287,46
4205	Licenze software	41,81
4399	Altri oneri finanziari	1.625,15
4401	IRAP	8.996,24
4402	IRES	52.348,47
4403	I.V.A.	14.102,40
4405	ICI	3.829,75
4499	Altri tributi	23.365,23
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,02
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.849,58
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.249,89
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.166,25
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.425,07
4507	Commissioni e Comitati	273,63
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.534,61
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.740,40
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.724,39
5102	Fabbricati	53.229,63
5104	Mobili e arredi	1.374,79
5149	Altri beni materiali	7,70
7500	Altre operazioni finanziarie	45.110,10
	<b>TOTALE</b>	<b>499.395,72</b>

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	83.848,84
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.678,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	24.672,87
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.780,43
1301	Contributi obbligatori per il personale	25.947,50
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.605,49
1501	Trattamento di missione e rimborso spese viaggi	3.253,68
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.208,48
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	336,83
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	267,20
2104	Altri materiali di consumo	5.517,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.248,54
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.122,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.245,74
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.888,68
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	257,28
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.481,38
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.723,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.515,47
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.774,08
2121	Spese postali e di recapito	1.024,51
2122	Assicurazioni	932,99
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	993,09
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	698,11
2126	Spese legali	1.615,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	76,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.063.427,95
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.946,05
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	211.968,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	309.697,36
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	626.624,46
4202	Locazioni	9.287,46
4205	Licenze software	41,81
4399	Altri oneri finanziari	1.625,15
4401	IRAP	17.497,88
4402	IRES	52.348,47
4403	I.V.A.	57.722,49
4405	ICI	3.829,75
4499	Altri tributi	23.365,19
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,02
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.688,09
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.249,89
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.004,73
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.425,07
4507	Commissioni e Comitati	199,60
4508	Borse di studio	336,31
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	22.271,42
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.740,40
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.724,36
5102	Fabbricati	53.229,63
5104	Mobili e arredi	1.374,79
5149	Altri beni materiali	7,70
7500	Altre operazioni finanziarie	110.237,31
	<b>TOTALE</b>	<b>3.835.887,46</b>

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	7.484,13
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19,72
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	642,48
1301	Contributi obbligatori per il personale	83,59
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.605,47
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	340,44
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	336,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	853,41
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.241,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	225,35
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	14.595,01
2126	Spese legali	1.615,55
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	76,87
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.394,97
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.946,06
4202	Locazioni	9.287,34
4399	Altri oneri finanziari	1.614,15
4401	IRAP	5.968,88
4403	I.V.A.	14.102,40
4499	Altri tributi	60,50
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.300,02
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.849,56
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.250,01
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.166,18
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.425,06
4507	Commissioni e Comitati	199,57
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.075,55
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.740,42
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.456,09
7500	Altre operazioni finanziarie	45.103,35
	<b>TOTALE</b>	<b>178.060,13</b>

## d) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

In conformità a quanto disposto dall'Allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, la Camera di Commercio di Sassari ha elaborato il Budget Economico Pluriennale. Si precisa che i valori stimati per l'esercizio 2026 risultano perfettamente coerenti e allineati con le risultanze esposte nel Budget Economico Annuale Riclassificato.

**Gestione Corrente** - Dal confronto tra il valore e i costi della produzione emerge una previsione di disavanzo economico programmato, così quantificato:

- **Esercizio 2026:** disavanzo pari a euro 2.957.797,00;
- **Esercizi 2027 e 2028:** disavanzo pari a euro 1.689.797,00 per ciascuna annualità.

Tale risultato negativo non deriva da squilibri strutturali, bensì riflette il preciso indirizzo strategico dell'Ente di intensificare le iniziative di promozione economica del territorio. La copertura di tali costi avviene mediante l'utilizzo mirato degli avanzi patrimonializzati maturati negli esercizi precedenti, in stretta osservanza di quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

**Gestioni Finanziaria e Straordinaria** - Per quanto concerne le restanti aree gestionali nel triennio considerato:

- **Gestione Finanziaria:** si prevede il sostanziale pareggio di bilancio per l'anno 2026, tendenza confermata anche per le annualità 2027 e 2028.
- **Gestione Straordinaria:** non sono previsti proventi od oneri di natura straordinaria per l'intero periodo di riferimento.



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		19.840.612,00		9.012.612,00		9.012.612,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	12.649.460,00		1.821.460,00		1.821.460,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	10.839.200,00		141.200,00		141.200,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.180.260,00		1.680.260,00		1.680.260,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	630.000,00		0,00		0,00	
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	5.291.152,00		5.291.152,00		5.291.152,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.900.000,00		1.900.000,00		1.900.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		47.500,00		47.500,00		47.500,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	27.500,00		27.500,00		27.500,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>19.888.112,00</b>		<b>9.060.112,00</b>		<b>9.060.112,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-17.273.810,00		-5.195.810,00		-5.195.810,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-15.979.060,00		-3.901.060,00		-3.901.060,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.069.750,00		-1.069.750,00		-1.069.750,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-46.000,00		-46.000,00		-46.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-179.000,00		-179.000,00		-179.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-18.000,00		0,00		0,00
9) Per il personale		-2.100.000,00		-2.100.000,00		-2.100.000,00
a) Salari e stipendi	-1.567.200,00		-1.567.200,00		-1.567.200,00	
b) Oneri sociali	-386.300,00		-386.300,00		-386.300,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-105.000,00		-105.000,00		-105.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-41.500,00		-41.500,00		-41.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.321.399,00		-2.321.399,00		-2.321.399,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-475.000,00		-475.000,00		-475.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.841.899,00		-1.841.899,00		-1.841.899,00	
consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.127.700,00		-1.127.700,00		-1.127.700,00
pubblica	-291.000,00		-291.000,00		-291.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-836.700,00		-836.700,00		-836.700,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-22.845.909,00</b>		<b>-10.749.909,00</b>		<b>-10.749.909,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-2.957.797,00</b>		<b>-1.689.797,00</b>		<b>-1.689.797,00</b>

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.200,00		2.200,00		2.200,00
16) Altri proventi finanziari		9.800,00		9.800,00		9.800,00
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		9.800,00		9.800,00		9.800,00
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-12.000,00		-12.000,00		-12.000,00
a) Interessi passivi						
collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari		-12.000,00		-12.000,00		-12.000,00
17bis) Utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>						
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.957.797,00		-1.689.797,00		-1.689.797,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.957.797,00</b>		<b>-1.689.797,00</b>		<b>-1.689.797,00</b>

## e) PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Il “Piano triennale degli Investimenti” delinea il piano strategico per gli acquisti di beni e servizi della Camera di Commercio di Sassari per il triennio 2026-2028. Questo programma definisce in modo dettagliato le priorità di investimento e le relative risorse finanziarie, allineando le scelte di approvvigionamento con gli obiettivi istituzionali dell'Ente e garantendo trasparenza e coerenza nella gestione delle risorse pubbliche. Una chiara definizione delle risorse finanziarie è di importanza strategica, in quanto costituisce il fondamento per la concreta realizzazione degli acquisti programmati e garantisce la piena sostenibilità del piano nel suo complesso. La dotazione finanziaria complessiva necessaria per la realizzazione del programma triennale è stata quantificata in € 850.000,00. L'intera somma deriva da stanziamenti di bilancio dell'Ente, a conferma di una pianificazione basata su risorse proprie e consolidate. Un elemento strategico chiave di questo piano è la distribuzione temporale dei fondi: tutte le risorse sono allocate esclusivamente sulla prima annualità (2026), lasciando le annualità 2027 e 2028 con uno stanziamento nullo. Questa scelta indica una precisa volontà di concentrare gli investimenti su priorità immediate e di realizzare interventi infrastrutturali significativi nel breve periodo.

Nel suo complesso, il piano riflette una gestione oculata e strategica delle risorse, finalizzata a elevare gli standard qualitativi e funzionali degli asset patrimoniali della Camera di Commercio.

## SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	4.530.000,00	0,00	0,00	4.530.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>4.530.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.530.000,00</b>

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'inesistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L800003090120260001		C8E230044005	2026	NUGHES LEONARDO	SI	No						Ristrutturazione e rimodulazione spazi interni sede camerale - Sala Conferenze, Foyer e Biblioteca		800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L800003090120260002		C8E230044005	2026	NUGHES LEONARDO	SI	No	000	090	064	ITG20	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sala convegni e dell'archivio/biblioteca, realizzazione dell'impianto di condizionamento ed elettrico della Sala Convegni, Foyer e Biblioteca		500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L800003090120260003		C42H250118005	2026	NUGHES LEONARDO	SI	No	000	090	064	ITG20	60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguamento norme antincendio norme e centrale termica sede CCIAA in Sassari	2	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00		
L800003090120260004		C102H50028005	2026	NUGHES LEONARDO	SI	No	000	090	047	ITG20	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria nuova sede CCIAA in Olbia relativa ai impianti (elettrico, condizionamento, rete dati) e opere edili	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L800003090120260005		C82H2500030005	2026	NUGHES LEONARDO	SI	No	000	090	064	ITG20	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Riqualificazione ed efficientamento energetico Salone Espositivo Promocamera	1	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L800003090120260006			2026	NUGHES LEONARDO	SI	No	000	090	064	ITG20	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Rifacimento impianto climatizzazione sede CCIAA in Sassari	3	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L800003090120260007			2026	NUGHES LEONARDO	SI	No	000	090	064	ITG20	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria palazzina uffici sede Promocamera	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
<b>Note:</b>														4.530.000,00	0,00	0,00	0,00	4.530.000,00	0,00		0,00			

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5, dell'allegato 1.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosezione intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. finanzia di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipata o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L80000930901202600001	C88E23000440005	Ristrutturazione e rimodulazione spazi interni sede camerale - Sala Conferenze, Foyer e Biblioteca	NUGHES LEONARDO	800.000,00	800.000,00	CPA				4				
L80000930901202600002	C88E23000440005	Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sala convegni e dell'archivio/biblioteca, realizzazione dell'impianto di condizionamento ed elettrico della Sala Convegni, Foyer e Biblioteca	NUGHES LEONARDO	500.000,00	500.000,00	ADN				4				
L80000930901202600003	C42H25001180005	Adeguamento norme antincendio archivi e centrale termica sede CCIAA in Sassari	NUGHES LEONARDO	230.000,00	230.000,00	ADN	2			2				
L80000930901202600004	C92H25000280005	Manutenzione straordinaria nuova sede CCIAA in Olbia relativa a impianti (elettrico, condizionamento, rete dati) e opere edili	NUGHES LEONARDO	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1			4				
L80000930901202600005	C82H25000330005	Riqualificazione ed efficientamento energetico Salone Espositivo Promocamera	NUGHES LEONARDO	1.600.000,00	1.600.000,00	CPA	1			4				
L80000930901202600006		Rifacimento impianto climatizzazione sede CCIAA in Sassari	NUGHES LEONARDO	300.000,00	300.000,00	MIS	3			5				
L80000930901202600007		Manutenzione straordinaria palazzina uffici sede Promocamera	NUGHES LEONARDO	100.000,00	100.000,00	CPA	2			5				

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propeedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.17 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Esposito Pietro Graziano

**Tabella E.2**

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 5. Documento di indirizzo della progettazione  
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica  
 4. Progetto esecutivo

## SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

### ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L.80000930901202400001		Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura Salone Espositivo Promocamera	300.000,00	2	
L.80000930901202200003		Realizzazione impianto fotovoltaico presso la sede della CCIAA di Sassari	500.000,00	2	

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>850.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>850.000,00</b>

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare inizio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H)					
F800093090120260001	2026		1		SI	ITG2D	Forniture	32330000-5	Fornitura e posta in opera impianto multimediale Sala Conferenze	1	NUGHES LEONARDO			350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0000218910	TecnoServiceCamer e S.C.p.A.			
F800093090120260002	2026	C8E2300440005	1		SI	ITG2D	Forniture	39150000-8	Fornitura arredi Sala Conferenze, Biblioteca, Foyer		NUGHES LEONARDO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00						
F800093090120260003	2026		2	L80000930901202500002	SI	ITG2D	Forniture	44115800-7	Fornitura arredi sede CCIAA in Oltia		NUGHES LEONARDO			300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00						
														850.000,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	850.000,00 (13)	0,00 (13)						

**Note:**

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

**Tabella H.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella H.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella H.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

**Tabella H.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma  
Esposito Pietro Graziano

Note

(1) breve descrizione dei motivi



CAMERA DI COMMERCIO  
SASSARI

# ***PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO***

*(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)*

## Scenario istituzionale e socio-economico

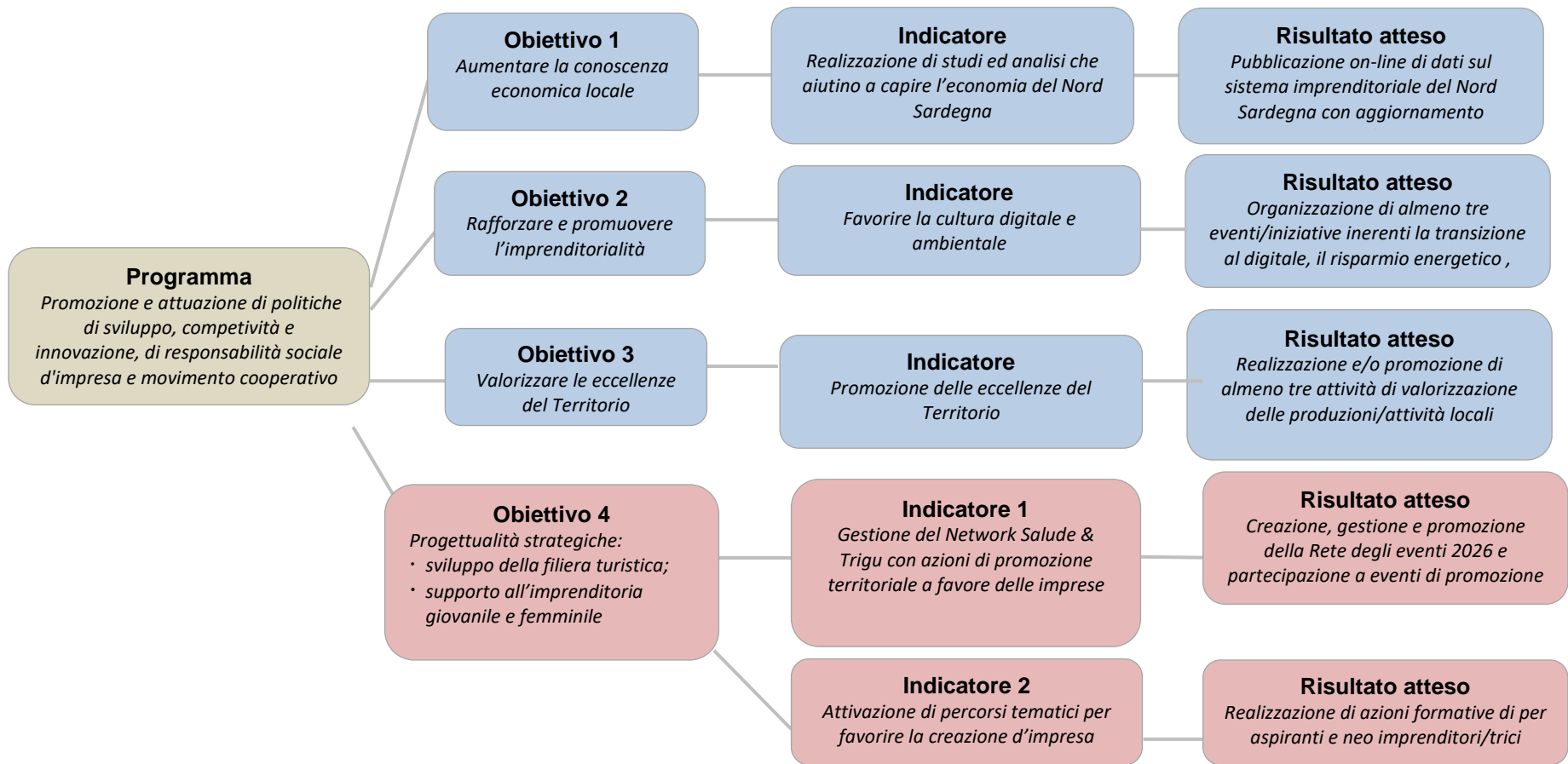
*La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.*

*Le funzioni delle Camere sono elencate nell'art. 2 della L. 580/1993 e nello specifico sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.*

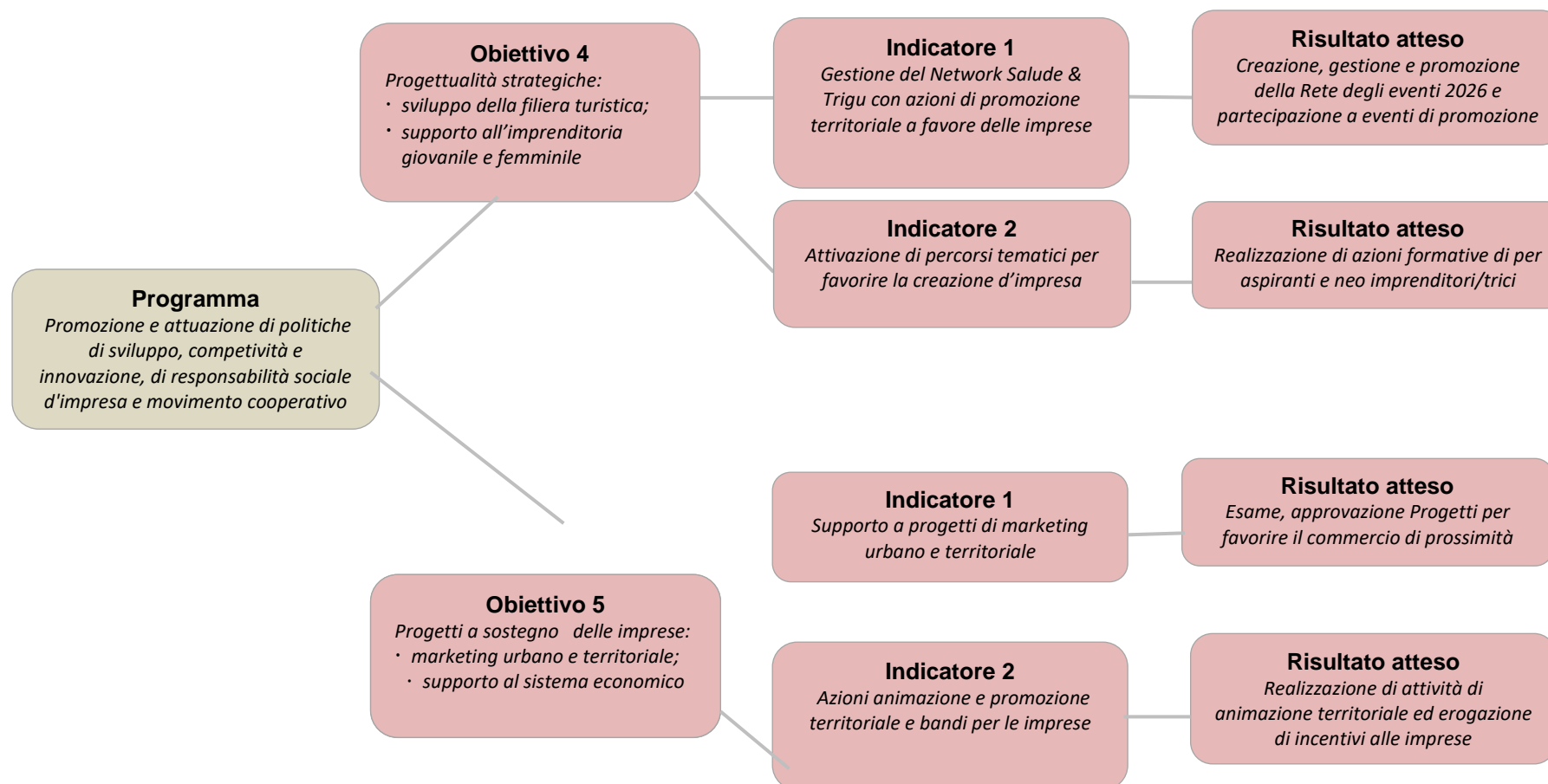
*Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale.*

*L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche. Va, inoltre, rilevato che si è intrapreso negli ultimi anni un percorso per individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in collaborazione con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari. Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - in osservanza delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18.09.2012 tenendo anche conto delle modifiche introdotte con note del MISE n. 148123 del 12.09.2013 e n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2026.*

**Missione: Competitività e sviluppo delle imprese**



**Missione:** *Competitività e sviluppo delle imprese*



<b>Missione</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>Programma</b>	<i>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>

*L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento con particolare riguardo ai temi della transizione digitale e green.*

*Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi destinati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. Saranno ulteriormente implementate le attività rivolte a diffondere buone pratiche in tema di tutela Ambientale e risparmio energetico. Altri interventi saranno dedicati al supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese.*

*Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e delle produzioni agro-alimentari, compreso in consueto contributo camerale alla partecipazione delle imprese locali a manifestazioni fieristiche.*

*Nel ruolo di animatore territoriale, l'Ente camerale valorizzerà la ricchezza derivante dalla diversità dei prodotti turistici e dal patrimonio naturale, paesaggistico e culturale – elementi capaci di attrarre flussi turistici qualificati – attraverso l'attuazione delle iniziative previste nei progetti strategici Salute & Trigu e Mirabilia. Parallelamente, verrà mantenuto il supporto ad aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici, mediante percorsi dedicati alla crescita della vocazione imprenditoriale e alla creazione di nuove iniziative d'impresa. Le attività di animazione territoriale proseguiranno anche tramite ulteriori progettualità sviluppate in sinergia con la Regione Sardegna, con l'obiettivo di incrementare la competitività delle imprese, quali: la realizzazione del progetto Enterprise Oriented, in convenzione con il CRP (Centro Regionale di Programmazione), finalizzato a favorire e accrescere la conoscenza e l'accesso ai bandi di finanziamento gestiti dal Sistema camerale; le iniziative di animazione urbana e di promozione del commercio e del territorio, realizzate in convenzione con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:  
euro 27.590.351,64*

## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale, nonché l'eventuale diffusione attraverso il quotidiano locale.</p>
<b>Portatori di interesse</b>	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
<b>Centro di responsabilità</b>	Servizio Promozione - Ufficio Statistica e Studi.
<b>Indicatore</b>	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna
<b>Risultato atteso</b>	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna.

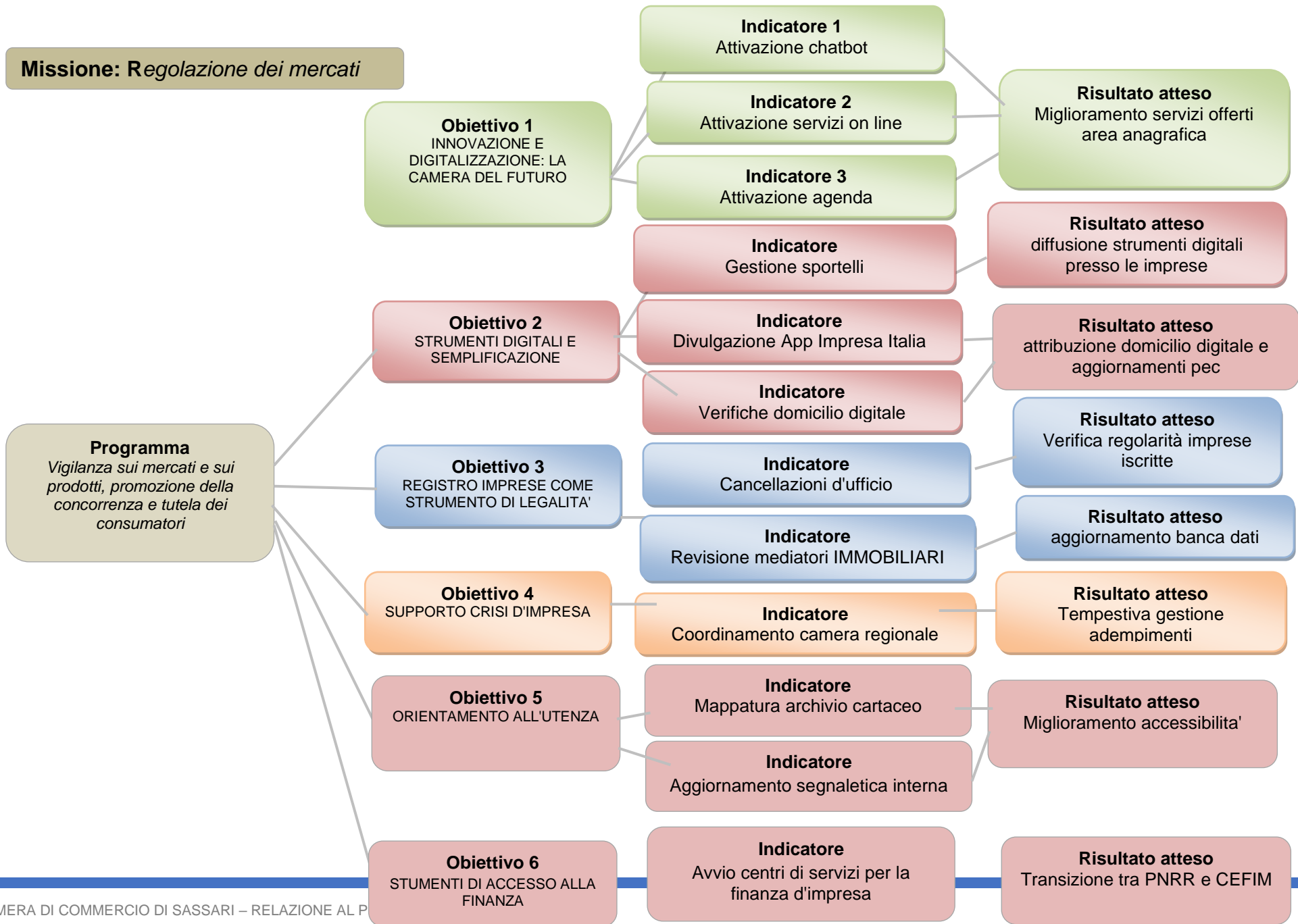
<b>Obiettivo 2</b>	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Facilitare la transazione al Digitale delle imprese con servizi e attività dedicate proseguendo con l'operatività dell'Innovation Lab, spazio fisico e digitale, dedicato alla sperimentazione, diffusione e il trasferimento di conoscenze digitali, del Punto Impresa Digitale cui si sommano le attività dello Spoke Credito dedicato alla finanziabilità dei progetti digitali, nell'ambito del più ampio progetto e-INS finanziato da fondi del PNRR. Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, proseguendo le attività dello Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici</p>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali

<b>Centro di responsabilità</b>	Servizio Promozione
<b>Indicatore</b>	Favorire la transizione al digitale, la cultura ambientale e Green, la capacità di interlocuzione delle imprese con il sistema del credito.
<b>Risultato atteso</b>	Organizzazione di almeno tre eventi/iniziative sui temi della transazione al digitale, del risparmio energetico, della tutela ambientale.
<b>Obiettivo 3</b>	<i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i> Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione/progettazione di iniziative che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche favorendo la partecipazione delle imprese locali a Mostre e Fiere
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese della produzione, della distribuzione e dei servizi
<b>Centro di responsabilità</b>	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
<b>Indicatore</b>	Promozione delle eccellenze del Territorio
<b>Risultato atteso</b>	Realizzazione e/o promozione di almeno tre iniziative/azioni di valorizzazione delle produzioni locali.

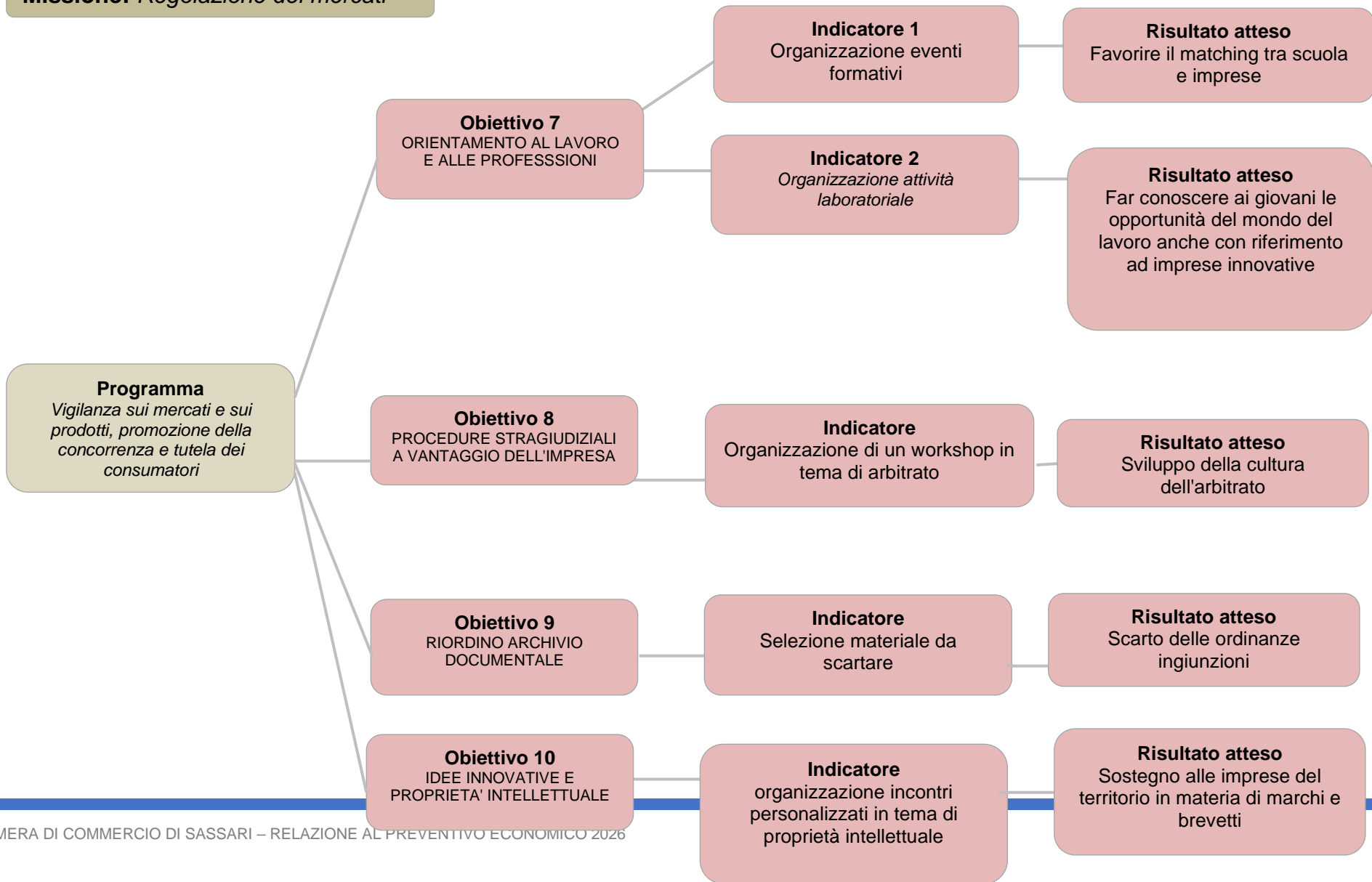
<b>Obiettivo 4</b>	<p><i>Progettualità strategiche:</i></p> <p>Favorire lo sviluppo della filiera turistica mediante la gestione e l'implementazione di un format unico di promozione e valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dagli eventi di tradizione, musicali, delle arti e delle eccellenze produttive del territorio e la partecipazione a eventi di promozione per le imprese del turismo e dell'agroalimentare;</p> <p>Sostenere l'accrescimento della vocazione imprenditoriale nei giovani e nelle donne quale elemento imprescindibile per lo sviluppo di un tessuto economico consapevole</p>
<b>Portatori di interesse</b>	Sistema associativo e imprenditoriale, aspiranti e/o neo imprenditori e imprenditrici del Nord Sardegna
<b>Centro di responsabilità</b>	Ufficio Progetti di Cooperazione e Strategici
<b>Indicatore 1</b>	Gestione del Network Salute & Trigu anche attraverso la realizzazione di azioni di promozione territoriale a favore delle imprese
<b>Risultato atteso 1</b>	Creazione, gestione e promozione della Rete degli eventi 2026 e partecipazione a eventi di promozione
<b>Indicatore 2</b>	Attivazione di percorsi tematici per favorire la creazione d'impresa per aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici
<b>Risultato atteso 2</b>	Realizzazione di azioni formative e di assistenza tecnica a favore di aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici.

<b>Obiettivo 5</b>	<p><i>Progetti a sostegno delle imprese:</i></p> <p>Favorire l'aumento della competitività delle imprese del Nord Sardegna attraverso iniziative di marketing urbano, animazione e promozione territoriale, e al tempo stesso incoraggiare una maggiore conoscenza delle opportunità di finanziamento, consentendo alle imprese di accedere ai bandi attivati in convenzione con la Regione Sardegna</p>
<b>Portatori di interesse</b>	Sistema associativo (Associazioni imprenditoriali, CCN) e imprenditoriale del Nord Sardegna
<b>Centro di responsabilità</b>	Ufficio Progetti di Cooperazione e Strategici
<b>Indicatore 1</b>	Supporto a progetti di marketing urbano e territoriale
<b>Risultato atteso 1</b>	Esame, approvazione progetti per favorire il commercio di prossimità
<b>Indicatore 2</b>	Attivazione, in accordo con la RAS, di azioni animazione urbana e promozione territoriale e bandi per le imprese
<b>Risultato atteso 2</b>	Realizzazione di attività di animazione territoriale ed erogazione di incentivi alle imprese del Nord Sardegna

**Missione: Regolazione dei mercati**



**Missione:** *Regolazione dei mercati*



<b>Missione</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>Programma</b>	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Nel 2026 lo sviluppo del progetto "**La Camera del Futuro**" rappresenterà la funzione più innovativa dell'attività del Servizio Anagrafe. L'obiettivo è quello di offrire un dialogo più semplice e trasparente fra le imprese e la Camera, migliorando l'efficienza dei processi con l'utenza e la gestione dei flussi di lavoro interni. Realizzato in collaborazione con InfoCamere il progetto prevede, due importanti interventi: lo sportello digitale per la gestione delle richieste di assistenza dell'utenza basata su agenti muniti di intelligenza artificiale (**chatbot**), integrata con i sistemi per la presa di appuntamenti con operatori camerale e lo sportello web, per la remotizzazione dello sportello fisico arricchita con funzionalità evolute per la gestione di incontri con l'utenza. *Tale trasformazione investirà anche la sede di Olbia, che da sempre costituisce un importante presidio per imprenditori, associazioni e più in generale per gli operatori economici che quotidianamente si interfacciano con gli sportelli della Camera. Con la messa a regime della nuova sede si prederà infatti ad un potenziamento dei servizi offerti al territorio con un incremento delle attività rivolte alle imprese.*

*Anche nel 2026 il Registro delle Imprese, avendo già un ruolo fondamentale nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, continuerà a porsi al servizio dell'utenza per la promozione e la diffusione degli strumenti digitali. In particolare, l'ufficio sarà impegnato nella promozione della nuova **App Impresa Italia**, che consente ad ogni legale rappresentante d'impresa di accedere gratuitamente ai principali documenti della propria azienda disponibili nella banca dati camerale. Il Registro delle Imprese continuerà comunque, a porsi al servizio dell'utenza per la promozione e la diffusione degli strumenti digitali. Dotare le imprese di una CNS con firma digitale è infatti il primo passo per la digitalizzazione delle imprese. Continuerà inoltre il servizio, in collaborazione con l'Infocamere, che consente di gestire la procedura del rilascio del dispositivo di firma digitale completamente da remoto, tramite operatore con riconoscimento via webcam, se non si è già in possesso di una firma digitale/CNS in corso di validità, oppure in autonomia, attraverso la procedura online per chi avesse già un dispositivo di firma in corso di validità. Nell'ambito del ruolo di supporto che la Camera svolge nel processo di digitalizzazione delle imprese e in ottemperanza alle previsioni normative, si provvederà all'attribuzione d'ufficio di un **domicilio digitale** a quelle imprese che non abbiano provveduto a comunicarne uno valido ed univoco, mediante l'inserimento del dato in visura e nell'elenco INI-Pec.*

*La banca dati del Registro delle imprese, costituisce da sempre una fonte di informazioni di estremo valore sia per la pubblica amministrazione che per il privato. In questo quadro istituzionale, l'aggiornamento continuo ed affidabile delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese, strumento di informazione economica e giuridica di tutti i soggetti operanti nel mercato italiano, diventa la priorità assoluta a tutela del sistema di libera*

concorrenzialità tra imprese. A questo scopo, nel corso del 2026 l'ufficio provvederà ad avviare **la revisione degli agenti di affari in mediazione immobiliare**. L'ufficio inoltre continuerà ad effettuare il controllo sulle posizioni che presentano irregolarità o anomalie ed in particolare, la verifica sulle incongruenze relative a: **imprese individuali e società non operative ai sensi del DPR 247/2004; società cancellabili ai sensi dell'art. 40 del DL.**

**76/2020; società cancellabili ai sensi dell'art. 2490 cc.**

Con l'entrata in vigore del Codice della Crisi d'impresa dal 16/05/2022 è stata introdotta la nuova procedura denominata "**Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa**", che consente all'imprenditore che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati.

A tal fine è stata attivata dal Sistema camerale la specifica piattaforma telematica ([www.composizionenegoziata.camcom.it](http://www.composizionenegoziata.camcom.it)) che consente la presentazione delle istanze per la composizione negoziata e la gestione del successivo iter. La Camera, auspica che nel 2026 si possa proseguire con la collaborazione delle Associazioni e degli Ordini professionali in un'azione di coordinamento sul tema della crisi d'impresa, utile per la concreta realizzazione della composizione stessa e soprattutto per far aumentare i casi di successo.

La valorizzazione del patrimonio documentale cartaceo continua a rivestire un ruolo di grande importanza per la realizzazione dei processi del Registro, nel 2026 è previsto un progetto di **mappatura dell'archivio cartaceo**. Inoltre è maturata l'esigenza di consentire all'utente di avere un agevole percorso per il raggiungimento dei singoli uffici. A tale scopo è previsto **l'aggiornamento della segnaletica interna** per facilitare l'orientamento degli utenti.

Nel 2026 proseguirà l'azione di sostegno alla finanza innovativa per le imprese tradizionali già avviata con il PNRR - nell'ambito del progetto e-INS - in collaborazione con le Università sarde, il Banco di Sardegna e il sistema regionale e nazionale delle Camere di Commercio. Il Progetto e-INS vede la Camera di Commercio di Sassari coordinatrice dello Spoke 4 - dedicato ai temi della Finanza complementare. In quest'ambito attraverso l'azione HUB4FIN, sono state realizzate attività di supporto finalizzate a far conoscere e favorire l'accesso ai mercati creditizi non tradizionali e a sostenere la finanziabilità di progetti a contenuto innovativo delle imprese operanti in Sardegna.

La finalità del progetto proposto dal Sistema Nazionale è quella di dotare le Camere di commercio di competenze specialistiche di tipo economico-finanziarie, costituendo dei **Centri di servizi camerali per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi**, denominati CEFIM. I centri pertanto, si costituiranno come strutture di contatto con le imprese per favorire l'accesso a strumenti di finanza ordinaria, innovativa e agevolata, nonché la prevenzione di situazioni di squilibrio e di crisi.

Il rapporto ormai consolidato tra la Camera, il territorio, le imprese, gli altri Enti territoriali e gli Istituti scolastici ha permesso nel corso degli anni di svolgere le attività di competenza più in un'ottica di collaborazione che di contrapposizione. L'evoluzione affrontata sta passando anche attraverso l'informatizzazione delle procedure con l'obiettivo di raggiungere una maggiore flessibilità e accessibilità ai servizi offerti. In continuità con gli obiettivi generali, si utilizzeranno le nuove soluzioni informatiche per l'accesso ai servizi. Vero è che già da anni si utilizzano modalità d'incontro telematico-prima fra tutte la conciliazione e la mediazione. La sperimentazione del 2026 partirà dall'ufficio **protesti** che aderisce al progetto della **Camera del**

**Futuro con i servizi on line.** Questo sistema sarà innovativo e funzionale alle richieste, presupponendo d'altra parte anche una riorganizzazione degli uffici.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività si è già detto come, nell'attuale contesto formativo e professionale risulta di particolare importanza sviluppare strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze di studenti e lavoratori al fine di perseguire maggiore trasparenza nel mercato del lavoro e finalizzare con maggiore efficacia il rapporto tra domanda e offerta di professionalità. In continuità con l'anno

**i servizi on line.** Questo sistema sarà innovativo e funzionale alle richieste, presupponendo d'altra parte anche una riorganizzazione degli uffici.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività si è già detto come, nell'attuale contesto formativo e professionale risulta di particolare importanza sviluppare strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze di studenti e lavoratori al fine di perseguire maggiore trasparenza nel mercato del lavoro e finalizzare con maggiore efficacia il rapporto tra domanda e offerta di professionalità. In continuità con l'anno passato, la Camera proseguirà con un progetto promozionale di orientamento, promuovendo il rapporto scuola impresa, la **certificazione delle competenze** sulla falsariga degli eventi già organizzati negli anni precedenti, prima fra tutti la **Work Academy** che verrà replicata con i percorsi formativi di avvicinamento al mondo imprenditoriale.

Lo sviluppo dell'impresa passa anche attraverso la **proprietà intellettuale** come catalizzatore per l'innovazione e la competitività sul territorio. Scopo camerale sarà nel 2026 quello di incentivare le imprese a focalizzarsi sull'utilizzo di nuove tecnologie, processi e prodotti attraverso lo sfruttamento industriale dei **brevetti**.

Al fine di fornire soluzioni rapide ed efficienti per gestire i contenziosi che inevitabilmente sorgono nei rapporti commerciali tra imprese la Camera ha programmato per l'anno 2026 una mirata campagna promozionale informativa in materia di **arbitrato** anche attraverso dei workshop con le associazioni di categoria e gli ordini professionali. Sempre in continuità sarà poi l'organizzazione di focus di approfondimento tematico, già proposti in precedenza agli Enti di vigilanza con i quali si condivide l'attività sanzionatoria, con particolare riferimento alla normativa europea di garanzia e sicurezza dei prodotti.

Il progetto in materia di archivio nasce dalla necessità di **adeguare i luoghi di lavoro** alla ristrutturazione generale degli spazi dell'ente, intesi non solo come uffici amministrativi ma come luoghi di archiviazione e di memoria storica. A tal fine nel 2026 si inizierà ad esaminare i fascicoli delle ordinanze/ingiunzioni ai fini dello scarto.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: euro  
4.400.276,40

## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Innovazione e Digitalizzazione: La Camera Del Futuro</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Tutte le imprese del territorio e tutti i soggetti che si interfacciano con la Camera
<b>Centro di responsabilità</b>	Registro delle Imprese
<b>Indicatore 1</b>	Attivazione chatbot
<b>Risultato atteso 1</b>	Miglioramento servizi offerti area anagrafica
<b>Indicatore 2</b>	Attivazione servizi on line
<b>Risultato atteso 2</b>	Miglioramento servizi offerti area anagrafica
<b>Indicatore 3</b>	Attivazione agenda
<b>Risultato atteso 3</b>	Miglioramento servizi offerti area anagrafica

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Strumenti Digitali e Semplificazione</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Tutte le imprese del territorio e tutti i soggetti che si interfacciano con la Camera
<b>Centro di responsabilità</b>	Registro delle Imprese
<b>Indicatore 1</b>	Gestione sportelli su Sassari ed Olbia per la diffusione degli strumenti digitali
<b>Risultato atteso 1</b>	Maggior diffusione strumenti digitali presso le imprese
<b>Indicatore 2</b>	Divulgazione App Impresa Italia presso i nostri imprenditori
<b>Risultato atteso 2</b>	Maggior diffusione strumenti digitali presso le imprese
<b>Indicatore 3</b>	Verifiche sul domicilio digitale delle imprese ed eventuale avvio procedimento di cancellazione e di attribuzione nuovo domicilio
<b>Risultato atteso 3</b>	Maggior diffusione strumenti digitali presso le imprese

<b>Obiettivo 3</b>	<b>Il registro imprese come strumento di legalità</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Forze dell'ordine e tutte le imprese del territorio
<b>Centro di responsabilità</b>	Registro delle Imprese
<b>Indicatore 1</b>	Cancellazioni d'ufficio delle imprese non più operative dal Registro delle Imprese
<b>Risultato atteso 1</b>	Verifica regolarità imprese iscritte e condizioni di permanenza nel RI
<b>Indicatore 2</b>	Verifica dinamica dei mediatori immobiliari
<b>Risultato atteso 2</b>	Aggiornamento banca dati del registro delle Imprese e del REA

<b>Obiettivo 4</b>	<b>Supporto alla crisi d'impresa</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese del territorio, creditori ed altri stakeholders
<b>Centro di responsabilità</b>	Registro delle Imprese.
<b>Indicatore</b>	Coordinamento camera regionale per rapida soluzione dei procedimenti
<b>Risultato atteso</b>	Tempestiva gestione adempimenti a garanzia del buon esito della procedura

<b>Obiettivo 5</b>	<b>Orientamento all'utenza</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Tutte le imprese del territorio e tutti i soggetti che si interfacciano con la Camera
<b>Centro di responsabilità</b>	Registro delle Imprese
<b>Indicatore 1</b>	Mappatura archivio cartaceo
<b>Risultato atteso 1</b>	Rapidità nella consultazione dell'archivio cartaceo e non
<b>Indicatore 2</b>	Aggiornamento segnaletica interna
<b>Risultato atteso 2</b>	Miglioramento accessibilità negli uffici camerali per tutti coloro che vi accedono

<b>Obiettivo 6</b>	<b>Strumenti di Accesso alla Finanza</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Le imprese esistenti e potenziali che necessitano di nuova finanza
<b>Centro di responsabilità</b>	Registro delle Imprese.
<b>Indicatore</b>	Avvio centri di servizi per la finanza d'impresa
<b>Risultato atteso</b>	Favorire la transizione tra la progettualità del PNRR in materia di finanza alternativa e CEFIM, cercando di dare continuità all'attività camerale

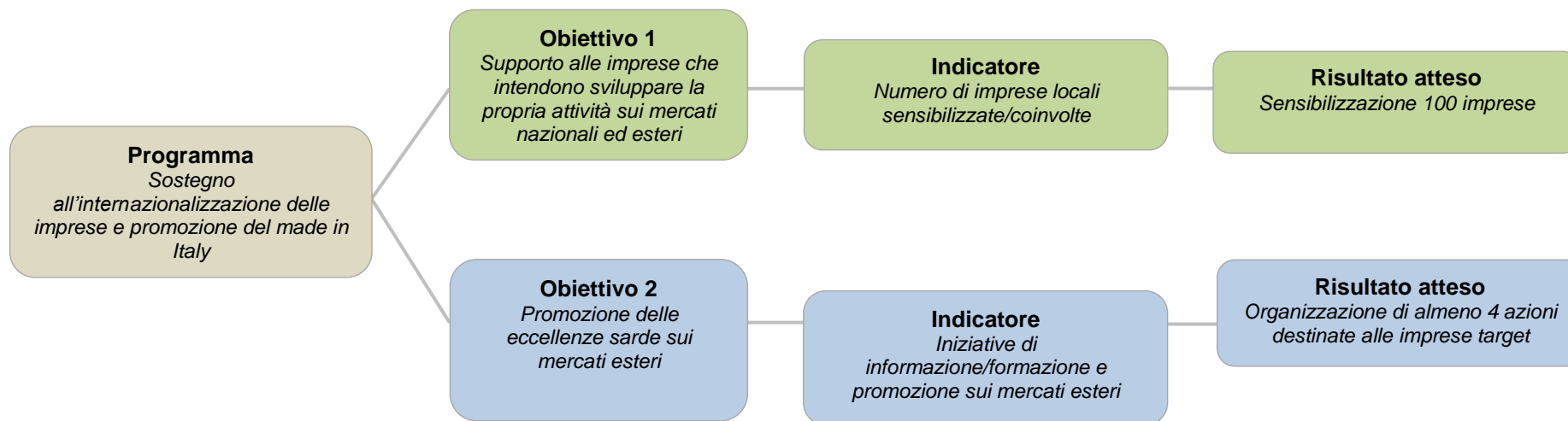
<b>Obiettivo 7</b>	<b>Orientamento al lavoro e alle professioni</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Giovani, istituti scolastici e le imprese del Nord Sardegna
<b>Centro di responsabilità</b>	Regolazione del mercato
<b>Indicatore 1</b>	Organizzazione eventi formativi
<b>Risultato atteso</b>	Favorire il matching tra scuola e imprese
<b>Indicatore 2</b>	Organizzazione attività laboratoriale
<b>Risultato atteso</b>	Far conoscere ai giovani le opportunità del mondo del lavoro anche con riferimento ad imprese innovative

<b>Obiettivo 8</b>	<b>Procedure stragiudiziali a vantaggio dell'impresa</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese, associazioni di categoria e ordini professionali
<b>Centro di responsabilità</b>	Regolazione del mercato
<b>Indicatore</b>	Organizzazione di un workshop in tema di arbitrato
<b>Risultato atteso</b>	Sviluppo della cultura dell'arbitrato

<b>Obiettivo 9</b>	Riordino archivio documentale
<b>Portatori di interesse</b>	Utenza interna, imprese e cittadini
<b>Centro di responsabilità</b>	Regolazione del mercato
<b>Indicatore</b>	Selezione materiale da scartare
<b>Risultato atteso</b>	Scarto delle ordinanze ingiunzioni

<b>Obiettivo 10</b>	<b>Idee innovative e proprietà intellettuale</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese, startup
<b>Centro di responsabilità</b>	Regolazione del mercato
<b>Indicatore</b>	Organizzazione incontri personalizzati in tema di proprietà intellettuale
<b>Risultato atteso</b>	Sostegno alle imprese del territorio in materia di marchi e brevetti

**Missione:** *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



<b>Missione</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>Programma</b>	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

*Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.*

*Nello specifico, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.*

*In tale ambito, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e Azienda Speciale Promocamera) svolgerà come sempre il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti per raggiungere i mercati esteri di interesse.*

*Accanto all'assistenza alle imprese, l'Ente camerale intende altresì contribuire ad aumentare l'attrattività del territorio del nord Sardegna facilitando contatti con investitori nazionali e internazionali, promuovendo i punti di forza degli ecosistemi produttivi locali e incentivando collaborazioni tra imprese locali ed estere. In particolare, l'Ente camerale, anche attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, favorirà il dialogo e le relazioni tra investitori, imprese locali e istituzioni pubbliche per creare un ambiente favorevole e collaborativo per l'insediamento di nuovi investimenti produttivi nei settori economici di prioritario interesse.*

*Le diverse iniziative in programma, pertanto, saranno finalizzate a favorire un cambio di mentalità e di approccio delle imprese, integrando le tradizionali attività finora svolte con le più moderne tecnologie digitali, al fine di contribuire ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, soprattutto quelle di micro-piccola e media dimensione, aiutandole a gestire consapevolmente il cambiamento richiesto dalla trasformazione digitale in atto e fornendo loro adeguate ed evolute competenze manageriali e digitali per affrontare con consapevolezza i mercati nazionali ed esteri.*

*In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.*

*L'Ente camerale, attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, nel corso del 2026 si intendono sviluppare le seguenti linee di intervento:*

- *Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;*
- *Sostegno alle imprese "mature" per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;*
- *Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese "leader" nell'approccio e presenza.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:*

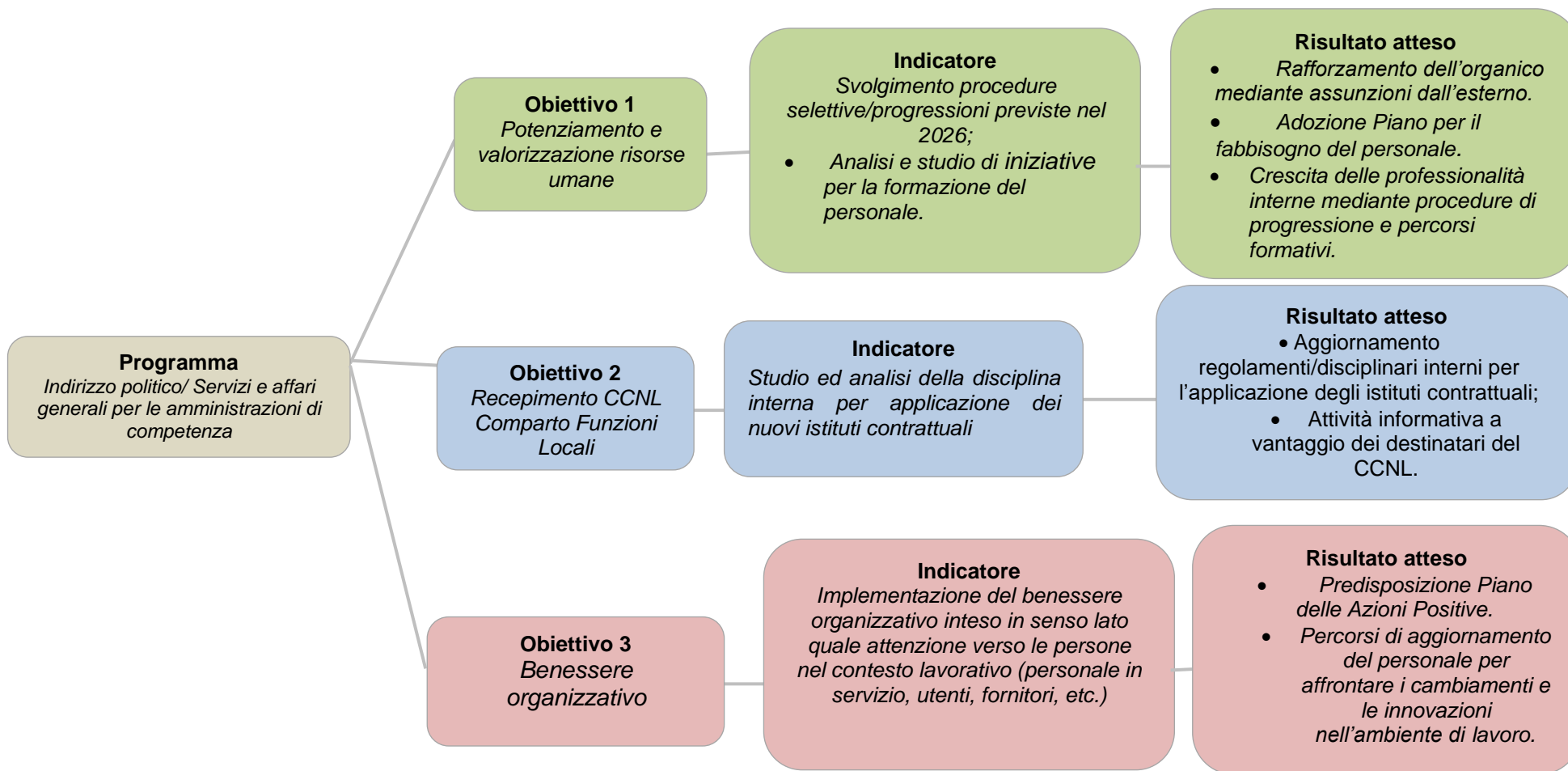
*euro 3.835.887,46*

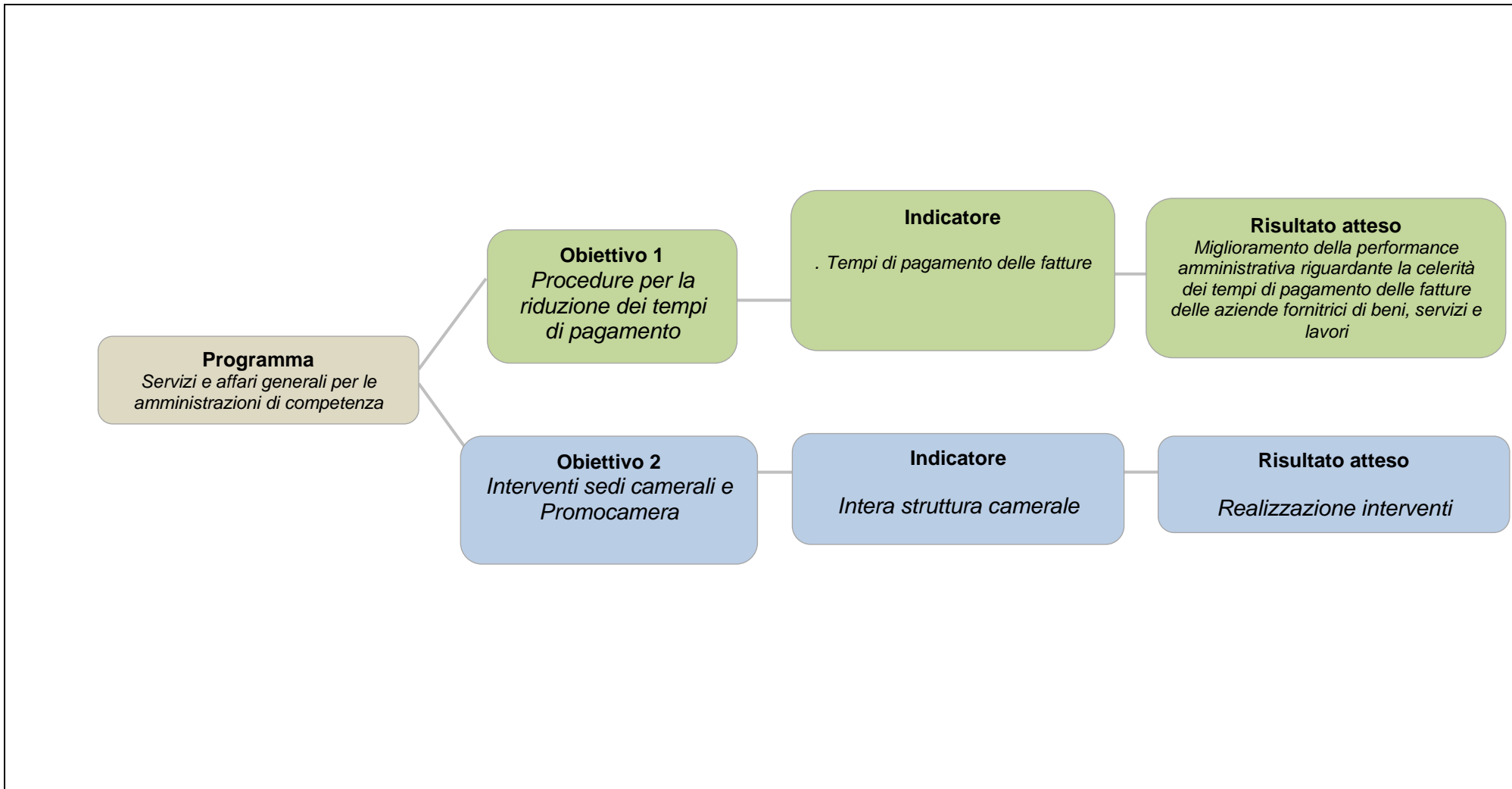
## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese “matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
<b>Indicatore</b>	Numero di imprese locali sensibilizzate/coinvolve nelle iniziative
<b>Risultato atteso</b>	Sensibilizzazione di almeno 100 imprese locali

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Promozione delle eccellenze locali sui mercati esteri</b>
<b>Portatori di interesse</b>	Iniziative di supporto alla commercializzazione delle eccellenze produttive e promozione del territorio
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
<b>Indicatore</b>	Iniziative di informazione/formazione e promozione all'estero delle imprese target
<b>Risultato atteso</b>	Organizzazione di almeno 4 azioni

**Missione:** Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni





<b>Missione</b>	<b><i>Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni</i></b>
-----------------	--

<b>Programma</b>	<i>Indirizzo politico/ Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>
------------------	---

*Nel 2026 verrà espletata la procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato di due nuove unità dell'area degli istruttori e parallelamente si avvierà la selezione per altrettante progressioni verticali dall'Area degli Operatori Esperti verso quella degli istruttori.*

*Tali procedure porteranno a ridurre almeno in parte le gravi carenze in pianta organica: da oltre un decennio: infatti, pur essendovi stato un notevole decremento delle risorse umane, non è stato possibile ricoprire i posti vacanti con il turnover poiché vi è stato un lungo blocco delle assunzioni, disposto sia dalle norme per la P.A. in generale sia da quelle specifiche per gli enti camerali. Ad oggi, pertanto, a fronte di una dotazione teorica pari a 49, si registra una carenza di ben 16 unità lavorative. Oltre al potenziamento dell'organico con l'ingresso di nuove risorse, l'Ente camerale punta alla valorizzazione delle professionalità interne attraverso dei percorsi di crescita ed in tale ottica si procederà all'espletamento, come detto, delle progressioni verticali ma anche di quelle orizzontali. Ancora avrà - come di consueto - grande spazio la formazione, strumento atto ad assicurare una concreta ed efficace attuazione delle politiche di sviluppo del capitale umano. Gli interventi formativi riguarderanno non solo le materie specifiche legate all'attività svolta ma anche materie trasversali, al fine di fornire ai dipendenti tutti gli strumenti per orientarsi in una Pubblica Amministrazione in continua evoluzione sia per le riforme in atto che per l'avanzare delle innovazioni tecnologiche, che impattano fortemente sui processi di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza della PA.*

*Inoltre, nel 2026 gli uffici dei Servizi Affari Generali e Risorse Umane approfondiranno lo studio del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area delle Funzioni Locali - di cui si è sottoscritta di recente l'ipotesi - applicato anche alle Camere di Commercio e riguardante il triennio 2022/2024. Verranno, in particolare esaminate le più importanti novità aventi riflessi nella gestione del personale e nella regolamentazione interna dell'Ente; si applicheranno gli istituti con l'adozione di apposita regolamentazione ad esito dell'iter amministrativo e delle relazioni sindacali, con particolare riferimento all'aggiornamento degli istituti inerenti allo svolgimento della prestazione lavorativa ed alla regolamentazione del lavoro agile.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:  
euro 164.870,71*

## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<i>Potenziamento e valorizzazione risorse umane</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Intera Struttura</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Servizio Affari Generali</i>
<b>Indicatore</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Svolgimento procedure selettive/progressioni previste nel 2026;</i></li><li>• <i>Analisi e studio di iniziative per la formazione del personale.</i></li></ul>
<b>Risultato atteso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Rafforzamento dell'organico mediante assunzioni dall'esterno.</i></li><li>• <i>Adozione Piano per il fabbisogno del personale.</i></li><li>• <i>Crescita delle professionalità interne mediante procedure di progressione e percorsi formativi.</i></li></ul>

<b>Obiettivo 2</b>	<i>Recepimento CCNL Comparto Funzioni Locali</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Intera Struttura</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Servizio Affari Generali</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Studio ed analisi della disciplina interna per applicazione dei nuovi istituti contrattuali</i>
<b>Risultato atteso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Aggiornamento regolamenti/disciplinari interni per l'applicazione degli istituti contrattuali;</i></li><li>• <i>Attività informativa a vantaggio dei destinatari del CCNL.</i></li></ul>

<b>Obiettivo 3</b>	<i>Benessere organizzativo</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Intera Struttura</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Servizio Affari Generali.</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Implementazione del benessere organizzativo inteso in senso lato quale attenzione verso le persone nel contesto lavorativo (personale in servizio, utenti, fornitori, etc.)</i>
<b>Risultato atteso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Predisposizione Piano delle Azioni Positive.</i></li> <li>• <i>Percorsi di aggiornamento del personale per affrontare i cambiamenti e le innovazioni nell'ambiente di lavoro.</i></li> </ul>

**Programma****Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

*Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).*

*Nel corso dell'anno 2026 verranno attivate tutta una serie di iniziative principalmente indirizzate alla ricerca dell'efficientamento e semplificazione degli adempimenti in carico al servizio, fra le più rilevanti delle quali occorre menzionare le procedure per la riduzione dei tempi di pagamento dei documenti passivi.*

*Sul versante degli investimenti, l'anno 2026 vedrà gli uffici impegnati nel porre in essere tutti gli adempimenti gestionali necessari per la realizzazione di varie opere di manutenzione e riqualificazione sugli immobili camerali che interesseranno le sedi di Sassari, Olbia e Promocamera.*

*Per quanto riguarda l'attività economico-finanziaria l'anno 2026 vedrà l'ufficio impegnato nella gestione delle attività di programmazione e previsione consistenti nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi di indirizzo dell'Ente che si concretizzeranno con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali, con l'attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili e, per finire, con l'attività di rendicontazione a dimostrazione dei risultati di gestione conseguiti.*

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:  
euro 2.484.849,30*

## Obiettivi strategici

<b>Obiettivo 1</b>	<i>Procedure per la riduzione dei tempi di pagamento</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Fornitori e operatori economici</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Servizio Ragioneria</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Tempi di pagamento delle fatture</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Miglioramento della performance amministrativa riguardante la celerità dei tempi di pagamento delle fatture delle aziende fornitrici di beni, servizi e lavori</i>

<b>Obiettivo 2</b>	<i>Interventi sedi camerali e Promocamera</i>
<b>Portatori di interesse</b>	<i>Intera struttura camerale</i>
<b>Centro di responsabilità</b>	<i>Ufficio Provveditorato e Ufficio Gare e Appalti</i>
<b>Indicatore</b>	<i>Investimenti e patrimonio camerali</i>
<b>Risultato atteso</b>	<i>Realizzazione interventi</i>



**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
SASSARI  
Collegio dei Revisori dei conti**

**Verbale n. 13 del 19 dicembre 2025**

Visto l'art. 2404 co. 1, del c.c. (sulla possibilità di svolgimento della riunione con mezzi telematici), il giorno 19 Dicembre 2025 alle ore 10,00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

<b>Dott. Leonardo Tilocca</b>	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
<b>Rag. Stefania Fusco</b>	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
<b>Dott. Fabrizio Leotta</b>	- Rappresentante Ministero delle imprese e del made in Italy	- Componente

Ordine del giorno:

1. Relazione al preventivo economico 2026 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Il Collegio, rilevato che all'ordine del giorno vi è la Relazione al preventivo economico per l'anno 2026 e relativi allegati, prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso in data 12 dicembre 2025 (ultima comunicazione) la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MiSE prot. 148123 del 12/09/2013);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2026 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;



- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).
- Piano del fabbisogno annuale e triennale;
- Piano triennale degli investimenti;

Il Collegio ha acquisito il Preventivo Economico 2026 dell'Azienda Promocamera, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo economico anno 2025 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata con deliberazione del 9 dicembre 2024, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del preventivo economico in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo economico annuale 2026 si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

In particolare, il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del preventivo economico 2026 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2025.



Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b><u>A) Proventi correnti</u></b>		
1 Diritto Annuale	6.221.577,00	5.291.152,00
2 Diritti di Segreteria	1.880.000,00	1.900.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	23.177.500,00	12.669.460,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	23.925,25	27.500,00
5 Variazione delle rimanenze		
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>31.303.002,25</b>	<b>19.888.112,00</b>
<b><u>B) Oneri Correnti</u></b>		
6 Personale	-2.080.000,00	-2.100.000,00
7 Funzionamento	-3.451.691,48	-2.440.450,00
8 Interventi economici	-27.419.300,39	-15.979.060,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.605.731,00	-2.326.399,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-35.556.722,87</b>	<b>-22.845.909,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-4.253.720,62</b>	<b>-2.957.797,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	4.355.198,96	12.000,00
11 Oneri finanziari	-12.000,00	-12.000,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>4.343.198,96</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	330.106,08	
13 Oneri straordinari	-0,00	
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>330.106,08</b>	



Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-419.584,42	-2.957.797,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E Immobilizzazioni Immateriali	597,23	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	5.069.302,48	5.755.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.286,00	40.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>5.082.185,71</b>	<b>5.800.000,00</b>

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **provento** della gestione corrente si rileva che la previsione del "**Diritto annuale**" è pari complessivamente a € **5.291.152,00**. La diminuzione nel valore è dovuta all'impossibilità di includere l'incremento del 20%, poiché l'iter burocratico necessario per la sua definizione non è ancora stato completato (pag. 8). All'interno dell'aggregato le sanzioni sono valorizzate per euro **676.309,00**

Nei valori complessivi di parte corrente, il preventivo 2026 presenta proventi per euro **19.888.112,00** a fronte di oneri da sostenere per euro **22.845.909,00**

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "**Diritti di segreteria**" è pari €. **1.900.000,00** in linea con l'anno 2025 (pag. 11)

- l'aggregato "Contributi, trasferimenti e altre entrate", è pari a € **12.669.460,00**. I documenti contabili evidenziano i "progetti derivanti dalla Convenzione Unioncamere - Regione Autonoma Sardegna – Turismo (€ 1.690.000,00), Voucher regionali per le imprese (€9.0080.000,00), Enterprise Oriented (€ 200.000,00), PNRR-E-U.E. (€ 630.000,00), Animazione e promozione del commercio e prodotti locali (€ 562.260,00) e il finanziamento proveniente dalla Comunità Europea per il tramite della Regione Autonoma Sardegna per la realizzazione delle progettualità contenute nell'accordo della "Rete Metropolitana del Nord Sardegna" comprendenti Vettrine 4.0, ILab e Academy (240.000,00). (pag. 12).



-la voce " **proventi dei servizi**" è pari a € **27.500,00**;

Con riferimento agli **oneri correnti**, per € **-22.845.909,00,00** il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a - € **-2.100.00,00**. Non si rilevano scostamenti significativi.

La voce spese di funzionamento pari ad € **2.440.000,00** presenta un forte decremento rispetto al preconsuntivo.

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari a - € **15.979060,00** rappresenta il 70% del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € **-460.000,00** (pag. 28)

**Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 2.957.797,00.**

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo pari a 0.

**Il risultato d'esercizio presenta, pertanto, un disavanzo pari a € 2.957.797,00.** Il disavanzo sarà interamente coperto utilizzando gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, garantendo così la sostenibilità e l'equilibrio del bilancio (pag. 32).

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di € **5.800.000,00** è influenzata in misura considerevole "da un programma organico di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli stabili camerali (...) In aggiunta agli interventi sugli immobili si prevede di dover spendere nel corso dell'anno 2026 l'importo di euro 410.000,00 per l'acquisto di attrezzature (impianti multimediali per le sedi di Sassari e Olbia), per acquisizione delle nuove licenze d'uso relative ai sistemi operativi non più garantiti da aggiornamenti di sicurezza e rinnovo degli apparati hardware per il potenziamento delle sedi camerali" (pag. 34).

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la Camera, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2025, con quelli aggiornati, riclassificati secondo le direttive ministeriali.



Da ultimo il Collegio prende atto della predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi con suddivisione per missioni e programmi di intervento.

### CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa.

Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

### ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

### TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore **12:30**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Leonardo Tilocca, Presidente

Rag.ra Stefania Fusco, componente

Dott. Fabrizio Leotta componente

*Firmato digitalmente da*

**Leonardo Tilocca**

2025-12-22 09:43:01 +0100



Fusco Stefania  
22.12.2025 10:21:58 GMT+01:00

Firmato digitalmente da: LEOTTA  
FABRIZIO

Data: 22/12/2025 10:39:06

# BILANCIO PREVISIONALE 2026



*Approvato con Delibera del C.d.A. N. 19 del 03/12/2025*

# ***BILANCIO DI PREVISIONE***

## ***2026***

- A) *Relazione del Presidente*
  
- B) *Bilancio Preventivo anno 2026*
  
- C) *Relazione del Collegio dei Revisori*

## *A) Relazione del Presidente*

## Relazione al Bilancio di previsione 2026

*Cari Consiglieri,*

il bilancio preventivo 2026 è stato redatto seguendo le indicazioni formulate nel D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e sulla base delle ulteriori specificazioni introdotte dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Prima di commentare le principali poste in Bilancio, occorre precisare gli indirizzi che hanno caratterizzato la metodologia adottata per la realizzazione del presente documento contabile rispetto a quanto indicato nella nota del MiSE n. 01177490 del 26 giugno 2014, esplicativa su alcune disposizioni contenute nel D.L. 66/2014 convertito nella legge 23 giugno 2014 n. 89. La nota suddetta, infatti, richiama le Camere di Commercio, e di conseguenza le proprie Aziende Speciali, ad una accorta e prudente gestione delle spese da sostenere rispetto alle disponibilità finanziarie conseguenti al taglio del diritto annuale.

In coerenza con le "Linee programmatiche" della Consiliatura 2026-2030, strutturate per guidare in modo unitario l'azione dell'intero Sistema camerale del nord Sardegna, con un approccio orientato ai risultati, alla semplificazione e soprattutto alla sfida competitiva che attende nei prossimi anni il Nord Sardegna e le sue 46mila imprese attive, Promocamera si impegnerà nella realizzazione di importanti Progetti ed iniziative a supporto della competitività delle imprese e lo sviluppo del territorio, anche grazie alle risorse aggiuntive acquisite attraverso i bandi della Programmazione comunitaria.

Pertanto, nell'ambito delle funzioni ed attività tradizionalmente delegate dall'Ente camerale alla propria Azienda Speciale, il Consiglio di Amministrazione insediatosi lo scorso 17 novembre ha ritenuto di confermare pienamente le aree prioritarie di intervento che caratterizzeranno **l'azione di Promocamera nel 2026**; nello specifico, con Deliberazione N. 16 del 17/11/2025, il Consiglio ha stabilito che le aree prioritarie di intervento saranno le seguenti: Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali; Potenziare l'Export e la Cooperazione; Valorizzazione del Padiglione Expo e Centro Servizi; Centro di Competenze Transfrontaliero; Servizi allo sviluppo di impresa e doppia transizione.

Nel presente documento contabile di previsione verranno evidenziate e dettagliate le risorse economiche sulle quali l'Azienda Speciale potrà contare: dalle quote di partecipazione alle iniziative realizzate in favore delle imprese, alle risorse delegate dall'Ente camerale per la realizzazione dei Progetti di promozione economica, dalle risorse provenienti dal Sistema camerale nazionale (Fondi di Perequazione e Progetti finanziati con incremento 20% del diritto annuale), alle risorse aggiuntive acquisite attraverso la partecipazione a diversi Bandi della Programmazione comunitaria 2021-2027.

In particolare, come di consueto l'Azienda Speciale camerale svolgerà un'intensa ed articolata azione tanto sul versante della **Formazione imprenditoriale e manageriale**, attraverso la realizzazione di percorsi di formazione che incoraggino le imprese ad adottare un nuovo approccio culturale, finalizzato a ripensare i propri processi e prodotti a partire dal digitale, e favoriscano l'acquisizione di nuove competenze di tipo manageriale e digitale ed una mentalità più aperta all'innovazione ("digital mindset"), che nell'ambito del **supporto all'Export** delle imprese locali, attraverso i servizi ad alto valore aggiunto erogati dallo **Sportello per l'Internazionalizzazione** e dal **Punto S.E.I.** attraverso una partecipazione attiva alle diverse iniziative di sistema realizzate dalla "Rete" del Sistema camerale, portata avanti in collaborazione con tutti gli attori istituzionali che operano nel campo dell'Internazionalizzazione (Ministeri competenti, Regione Sardegna, Rete diplomatico, ICE Agenzia, Sace, Simest, Associazioni di categoria).

Inoltre, nel corso del 2026 Promocamera si farà promotore di innovazione digitale e competitività sostenendo le imprese con le iniziative e i servizi erogati dal **Centro di Competenze Transfrontaliero** anche grazie alle risorse economiche aggiuntive acquisite con la partecipazione a bandi dell'attuale Programmazione comunitaria. Tra le attività che vedranno impegnata Promocamera nel corso del 2026, e per il prossimo triennio, si evidenziano i Progetti finanziati con i fondi europei del Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027, e più in particolare: **"Smart Twin Transition"** (Accompagnamento intelligente delle PMI del turismo verso la doppia transizione), finalizzato all'erogazione di servizi alle imprese del settore turistico ricettivo per favorire una maggiore e più efficace transizione energetica; **"CIIRCLE"** (Competitività e Innovazione Inter-Regionali; un Cluster di Eccellenza) che ha come obiettivo quello di creare un Ecosistema dell'Innovazione Transfrontaliero allo scopo di stimolare la cooperazione e lo sviluppo di imprese innovative nell'area transfrontaliera; **"FR.I.HUB"** (HUB Franco-Italiano per la doppia transizione delle imprese) che ha l'obiettivo di promuovere lo scambio e la condivisione di conoscenze tra imprese per la doppia-transizione; **"TIRAMISU"** (Sviluppo Tecnologico di un processo Innovativo di affinamento del vino sotto il mare quale motore di competitività), finalizzato alla promozione in chiave turistica delle Cantine e dei territori che sperimentano l'affinamento del vino in modalità innovativa in speciali cantine sottomarine; **"MARIN AI"** (Digital Twinning per lo sviluppo sostenibile delle Marine nell'area transfrontaliera), finalizzato ad ottimizzare la gestione dei porti turistici (marine), migliorare l'esperienza turistica e promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità locali dell'entroterra anche attraverso l'Intelligenza Artificiale generativa.

Particolare attenzione verrà rivolta alle azioni finalizzate ad assicurare la **valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e turistiche** di eccellenza che il nord Sardegna può vantare, sia sul mercato nazionale che sui mercati esteri di maggiore interesse e redditività; tra le iniziative di maggior spicco e rilevanza strategica si evidenziano **“Benvenuto Vermentino”** e **“Alguer Wine Week”**, manifestazioni che non solo celebrano la qualità e l'eccellenza dei prodotti locali, in particolare del vino, ma rappresentano anche un volano di sviluppo economico, sociale e culturale in quanto stimolano un percorso virtuoso di crescita che coinvolge produttori, operatori, cittadini e visitatori, contribuendo a consolidare l'identità del territorio e a incrementare l'attrattività turistica durante tutto l'anno. Inoltre, tali eventi fungono da catalizzatori per la promozione integrata del territorio, favorendo sinergie tra agricoltura, turismo, cultura e commercio, e generando impatti positivi e duraturi sull'economia locale.

Per quanto riguarda l'attività del **Centro Servizi**, entro la primavera del 2026 si concluderanno gli interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico del **Padiglione espositivo**, realizzati secondo i più avanzati criteri di sostenibilità, sicurezza, comfort e qualità architettonica e tecnologica. Al termine dei lavori, la struttura tornerà pienamente operativa e fruibile come spazio polifunzionale rinnovato, capace di affermarsi come punto di riferimento e facilitatore di nuove opportunità di business per le imprese, nonché motore di competitività in grado di favorire la creazione di un ecosistema territoriale resiliente e innovativo, capace di mantenere e accrescere nel tempo il valore sociale ed economico generato dall'intervento di riqualificazione.

Entrando nel dettaglio del presente documento, le cui linee di indirizzo sono state definite dal Consiglio di Amministrazione con Delibera N. 16 del 17/11/2025, si evidenzia che il Programma di Attività che si intende sviluppare nel corso del prossimo anno sarà caratterizzato da una forte e marcata complementarità con la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2026, attualmente in fase di approvazione da parte degli Organi camerali, rispettivamente dalla Giunta che esaminerà il documento nella riunione del 9 Dicembre prossimo e dal Consiglio camerale che lo approverà nella seduta del 22 Dicembre 2025.

Principali voci del Bilancio previsionale 2026 e raffronto con i valori del 2025

VOCI DI COSTO/RICAVO		PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Variazione 2026 - 2025	VAR % 2026/2025
<b>A</b>	<b>RICAVI ORDINARI</b>				
	1) Proventi da servizi	33.000,00	42.000,00	-9.000,00	-21,4%
	2) Altri proventi o rimborsi	200,00	150,00	50,00	
	3) Contributi da organismi comunitari	355.000,00	178.850,00	176.150,00	<b>98,5%</b>
	4) Contributi regionali o altri Enti Pubblici		25.000,00	-25.000,00	
	5) Proventi da attività delegate da CCIAA	275.000,00	287.000,00	-12.000,00	-4,2%
	6) Contributo della Camera di Commercio	460.000,00	460.000,00	0,00	0,0%
	<b>TOTALE A</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>993.000,00</b>	<b>130.200,00</b>	<b>13,1%</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DI STRUTTURA</b>				
	7) Organi Istituzionali	12.500,00	12.500,00	-	0,0%
	8) Personale	438.200,00	415.900,00	22.300,00	<b>5,4%</b>
	9) Funzionamento	288.800,00	279.600,00	9.200,00	<b>3,3%</b>
	10) Ammortamenti e accantonamenti	26.000,00	27.000,00	- 1.000,00	-3,7%
		<b>TOTALE B</b>	<b>765.500,00</b>	<b>735.000,00</b>	<b>30.500,00</b>
<b>C</b>	<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>				
	11) Spese per progetti e iniziative	357.700,00	258.000,00	99.700,00	<b>38,6%</b>
	<b>TOTALE C</b>	<b>357.700,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>99.700,00</b>	<b>38,6%</b>
	<b>TOTALE B+C</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>993.000,00</b>	<b>130.200,00</b>	<b>13,1%</b>
	<b>RISULTATO DI GESTIONE (A-B-C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

(Entrate proprie/Costi fissi struttura)

## **Di seguito le principali voci del bilancio previsionale 2026**

I **Ricavi ordinari**, quantificati in **€. 1.123.200,00**, sono così composti:

- Proventi da Servizi, pari ad euro 33.000,00, hanno un peso del 2,9%;
- Contributi da organismi comunitari, pari ad euro 355.000,00, hanno un peso pari al 31,6%;
- Attività delegate dalla CCIAA di Sassari, per un importo complessivo di euro 275.000,00, hanno un peso pari al 24,5%;
- Contributo in conto funzionamento erogato dalla CCIAA di Sassari, pari ad euro 460.000,00, con un peso pari al 41%.

Entrando nel dettaglio delle singole poste del presente Bilancio, i proventi da servizi, sono prudenzialmente stimati in euro 33.000,00, con una flessione del 21,4% rispetto alla previsione del 2025 determinata dal fatto che il Padiglione per lunga parte dell'anno sarà interessato da importanti lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale ed energetica. Pertanto, i proventi che Promocamera prevede di introitare durante l'annualità 2026, scaturiranno dalle quote di adesione/partecipazione alle seguenti attività: formazione manageriale e imprenditoriale (39,4%), sostegno all'export e alla competitività delle imprese (21,2%), locazione delle Aule didattiche e Padiglione espositivo (39,4%).

Per quanto riguarda le risorse provenienti da Progetti finanziati con Fondi comunitari, prudenzialmente quantificati in € 355.000,00, registrano un significativo incremento rispetto al 2025 (98,5%) in virtù della piena attuazione operativa delle attività previste dai nuovi Progetti europei finanziati con le risorse del Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027 (Smart Twin Transition, CIIRCLE, FR.I.HUB, Tiramisù e Marin-Ai).

I proventi derivanti dalle attività delegate dalla Camera di Commercio sono stati quantificati in complessivi € 275.000,00, in lieve flessione (- 4,2%) rispetto al precedente bilancio previsionale poiché manca all'appello la delega camerale per l'attuazione dei Progetti a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale, in particolare quello dedicato al supporto dell'Export, in quanto il Ministero competente non ha ancora concluso l'iter di approvazione dei progetti per il triennio 2028-2030.

Nel complesso, dunque, le risorse che l'Ente camerale prevede di trasferire alla propria Azienda Speciale sono complessivamente quantificate in euro 735.000,00, fatte salve eventuali altre risorse economiche che la Giunta camerale riterrà opportuno delegate a Promocamera nel corso dell'anno per la realizzazione di Progetti e/o specifiche attività al momento non preventivabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia che le **entrate proprie in senso stretto** che Promocamera prevede di registrare nel 2026 - escluso il contributo camerale in conto funzionamento - saranno pari a complessivi euro 663.200,00, con un **incremento del 24,4%** rispetto a quanto si era previsto di introitare nel 2025 (euro 533.000,00).

L'insieme dei proventi sopra esplicitati consentiranno all'Azienda Speciale di realizzare nel 2026 tutte le iniziative, progetti e servizi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica camerale, approvata dal Consiglio camerale, e nel proprio Programma di Attività approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Le **Spese correnti** - ammontanti a **euro 1.123.200,00** - sono così ripartite:

Voce di spesa	Valore	peso %
➤ <b>Organi statutari</b>	€. 12.500,00	1,1 %
➤ <b>Personale</b>	€. 438.200,00	39 %
➤ <b>Funzionamento</b>	€. 288.800,00	25,7 %
➤ <b>Ammortamenti e Accantonamenti</b>	€. 26.000,00	2,3 %
➤ <b>Spese per progetti e iniziative</b>	€. 357.700,00	31,8 %

Sull'importo complessivo delle **spese** correnti incidono le seguenti voci:

- Le spese per gli **Organi statutari** - pari a Euro 12.500,00 – risultano invariate rispetto all'anno precedente, inalterate allineate alle disposizioni contenute nell'art. 4/bis comma 2/bis della Legge n. 580/93 ed al Decreto del Mi.S.E. del 11 dicembre 2019, che determina i limiti al trattamento economico degli Amministratori, nonché le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori delle Aziende Speciali.
- **Le spese del personale** - pari a Euro 438.200,00 - registrano un incremento del 5,4% rispetto ai valori di previsione 2025 in ragione dei seguenti fattori: aumenti previsti dal CCNL nazionale di riferimento (2024-2027; quota annuale del T.F.R. e oneri accessori; incremento del Fondo di produttività a risorse variabili, alimentato dalle risorse aggiuntive provenienti dai Progetti europei finanziati dal Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027 e da altri progetti previste dal Regolamento per la costituzione del Fondo produttività a "Risorse variabili";
- **Spese di funzionamento** - pari a Euro 288.800,00 - risultano lievemente incrementate rispetto alla previsione di costi 2025 (+ 3,53) in ragione sia dell'aumento del costo del servizio di portierato, a seguito del cambio dell'operatore economico (Evolve Consorzio Stabile in luogo di GSA) individuato attraverso l'adesione alla Convenzione predisposta dalla Centrale Regionale di Committenza, che applicherà tariffe orarie superiori a quelle applicate dal precedente operatore.

Un ulteriore costo, non previsto nel precedente bilancio previsionale, sarà quello per l'infrastrutturazione con la fibra ottica che si conta di attivare nei primi mesi del 2026 al fine di rendere il Centro Servizi di Promocamera pienamente connesso e digitalizzato secondo i più moderni e veloci sistemi di connessione.

- **Ammortamenti e Accantonamenti** - pari a Euro 26.000,00 – pur prevedendo l'acquisizione di nuovi beni, risultano leggermente inferiori rispetto alla previsione 2025 (- 3,7%) per effetto del completamento del periodo di ammortamento dei cespiti acquisiti nel corso degli ultimi anni.
- **Spese per Progetti e iniziative** - pari a Euro 357.700,00 - registrano un aumento rispetto alla previsione di spesa del 2025 (+ 38,6%) in virtù delle attività aggiuntive da realizzare nell'ambito dei Progetti europei finanziati dal P.O. Italia Francia Marittimo 2021-2027 e saranno così ripartite: Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali, con un peso del 8,7%; Export e Cooperazione, con un peso del 12,9%; Sviluppo di impresa e doppia transizione - Centro di Competenze Transfrontaliero, con un peso del 78,5%.

Si evidenzia che i **costi fissi di Struttura in senso stretto** che Promocamera prevede di registrare nel 2026 - esclusi i costi per le spese per progetti ed iniziative istituzionali - saranno pari a complessivi euro **765.500,00**, con un incremento del 4,1% rispetto a quanto si prevedeva di spendere nel 2025 (euro 735.000,00).

Alla luce dei dati sopra riportati, il Bilancio previsionale 2026 di Promocamera registra un **indice di copertura dei costi pari al 86,6%**; il dato scaturisce dal rapporto tra le entrate proprie (escluso il contributo camerale in conto funzionamento), pari a complessivi euro 663.200,00 ed i costi fissi di struttura, pari ad euro 765.500,00; tale parametro risulta essere al di sopra della quota minima fissata dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico (MiSE) n. 3612/C del 26/7/2007.

Nel predisporre il presente bilancio previsionale, l'obiettivo prioritario che ci si è posti è quello di dare attuazione alle "linee programmatiche della Consiliatura 2026-2030", elaborate con il contributo di tutte le Associazioni imprenditoriali rappresentante in Consiglio camerale.

L'azione che Promocamera potrà svolgere sarà possibile grazie a una forte coesione tra tutti i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da figure eterogenee provenienti da diverse Associazioni imprenditoriali; tale pluralità di esperienze e competenze rappresenta un valore aggiunto fondamentale e costituirà un elemento determinante per orientare le strategie e garantire che le iniziative messe in campo rispondano concretamente ai bisogni delle imprese e favoriscano lo sviluppo economico e competitivo del territorio.

LA PRESIDENTE  
(Dott.ssa Maria Amelia Lai)



Lai Maria Amelia  
03.12.2025 14:43:22  
GMT+01:00

## *B) Bilancio Preventivo anno 2026*


## PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2026

	VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2025	PREVENTIVO ANNO 2026	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
				Sviluppo competenze manageriali	Export e Cooperazione	Sviluppo Impresa e doppia transiz	Totale Progetti	Struttura	TOTALI
A)	<b>RICAVI ORDINARI</b>								
	1) Proventi da servizi	60.050	33.000	13.000	7.000	-	20.000	13.000	33.000
	2) Altri proventi o rimborsi	20	200					200	200
	3) Contributi da organismi comunitari	145.000	355.000			355.000	355.000		355.000
	4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	50.000	-				-		-
	5) Proventi da attività delegate da CCIAA	1.215.000	275.000	65.000	110.000	100.000	275.000	-	275.000
	6) Contributo Camera di Commercio Sassari	430.000	460.000					460.000	460.000
	7) Contributo straordinario CCIAA SS per lavori								
	<b>TOTALE A</b>	<b>1.900.070</b>	<b>1.123.200</b>	<b>78.000</b>	<b>117.000</b>	<b>455.000</b>	<b>650.000</b>	<b>473.200</b>	<b>1.123.200</b>
B)	<b>COSTI DI STRUTTURA</b>								
	7) Organi Istituzionali	12.700	12.500					12.500	12.500
	8) Personale	429.900	438.200	82.745	90.470	131.280	304.495	133.705	438.200
	9) Funzionamento	245.100	288.800	21.912	39.890	127.818	189.620	99.180	288.800
	10) Ammortamenti e accantonamenti	26.000	26.000	1.973	3.591	11.507	17.071	8.929	26.000
	<b>TOTALE B</b>	<b>713.700</b>	<b>765.500</b>	<b>106.630</b>	<b>133.951</b>	<b>270.605</b>	<b>511.186</b>	<b>254.314</b>	<b>765.500</b>
C)	<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>								
	11) Spese per progetti e iniziative	1.186.370	357.700	31.000	46.000	280.700	357.700	-	357.700
	<b>TOTALE B+C</b>	<b>1.900.070</b>	<b>1.123.200</b>	<b>137.630</b>	<b>179.951</b>	<b>551.305</b>	<b>868.886</b>	<b>254.314</b>	<b>1.123.200</b>

**IL DIRETTORE**  
 (Dott. Luigi Chessa)



Firmato digitalmente da:  
 CHESSA GIUSEPPE LUIGI  
 Firmato il 03/12/2025 14:55  
 Seriale Certificato: 2746498  
 Valido dal 19/09/2023 al 19/09/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Lai Maria Amelia  
 03.12.2025 14:43:22  
 GMT+01:00

**LA PRESIDENTE**  
 (Dott.ssa Maria Amelia Lai)

*Dettaglio dei proventi e degli oneri del Bilancio di Previsione*  
 ANNO 2026

PROVENTI	PARZIALE	TOTALE
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
<b>1) Proventi da servizi</b>		<b>33.000,00</b>
Servizi resi alle società:		
- Aggiornamento Imprese e classe dirigente	13.000,00	
- Export e Cooperazione	7.000,00	
- Sviluppo di Impresa e Transizione digitale	-	
- Concessione di sale	3.000,00	
- Concessione Padiglione esposizioni	10.000,00	
<b>2) Altri proventi o rimborsi</b>		
- Sopravvenienze attive	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
<b>3) Contributi da organismi comunitari</b>		
- da Commissione Europa	<b>355.000,00</b>	<b>355.000,00</b>
- (I) Progetto Interreg Smart Twin Transition	52.000,00	
- (II) Progetto Interreg FRI.HUB	62.000,00	
- (III) Progetto Interreg CIIRCLE	115.000,00	
- (IV) Progetto Interreg Marin AI	33.000,00	
- (V) Progetto Interreg Tiramisù	93.000,00	
<b>4) Contributi regionali o da altri enti pubblici</b>	-	-
<b>5) Proventi da attività delegate da CCIAA</b>	<b>275.000,00</b>	<b>275.000,00</b>
- Aggiornamento Imprese e classe dirigente	65.000,00	
- Export e Cooperazione	110.000,00	
- Sviluppo d'Impresa e Doppia Transizione	100.000,00	
- Progetto "Export" finanziato con incremento 20% d.a.		
- Azioni ex Convenzione Unioncamere/RAS Turismo		
<b>6) Contributo della Camera di Commercio</b>	<b>460.000,00</b>	<b>460.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE PROVENTI</b>		<b>1.123.200,00</b>

*Dettaglio dei proventi e degli oneri del Bilancio di Previsione*  
 ANNO 2026

ONERI	PARZIALE	TOTALE
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
<b>7) Organi statutari</b>		<b>12.500,00</b>
- Gettoni presenza componenti C.d.A.		
- Indennità Collegio Sindacale	12.500,00	
- Gettoni presenza C.d.A. Collegio Sindacale		
- Oneri I.N.P.S. Amministratori		
<b>8) Costo del Personale</b>		<b>438.200,00</b>
- Personale dipendente (5 unità t. ind. + 1 unità t. det.)	269.300,00	
- Oneri sociali dipendenti	93.400,00	
- Trattamento di Fine Rapporto	26.700,00	
- Fondo produttività - Parte Fissa	29.700,00	
- Fondo produttività - Parte Variabile	19.100,00	
<b>9) Costi di funzionamento</b>		<b>288.800,00</b>
- Illuminazione e F.M.	28.000,00	
- Pulizia locali	23.000,00	
- Servizio di portierato (ordinario e straord. sede)	43.000,00	
- Servizio di Giardinaggio	-	
- Telefonia e connettività (Fibra)	9.000,00	
- Acqua	27.000,00	
- Manutenzioni e riparazioni	19.000,00	
- Tassa rifiuti	27.000,00	
- Biblioteca, giornali e riviste	500,00	
- Spese di rappresentanza	500,00	
- Servizi professionali	36.000,00	
- Servizi amministrativi di funzionamento vari	31.000,00	
- Mensa Aziendale	4.300,00	
- Missioni e rimborsi spese viaggio (Dipendenti)	4.000,00	
- Missioni e rimborsi spese viaggio (CdA + Collegio Revisori)	5.000,00	
- Spese varie (Cancelleria, materiale di consumo, postali)	8.000,00	
- Oneri per le assicurazioni	500,00	
- Welfare aziendale	5.000,00	
- Imposte e tasse	8.000,00	
- Fondo di Riserva (spese impreviste, ecc.)	10.000,00	
<b>10) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>

*Dettaglio dei proventi e degli oneri del Bilancio di Previsione*  
 ANNO 2026

ONERI	PARZIALE	TOTALE
<b>C ) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
<b>11) Spese per progetti e iniziative</b>		<b>357.700,00</b>
<b>- Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali</b>	<b>31.000,00</b>	
- Aggiornamento Imprese e classe dirigente	31.000,00	
<b>- Export e Cooperazione</b>	<b>46.000,00</b>	
- Promozione mercati esteri	46.000,00	
- Progetto "Export" finanziato con incremento 20% d.a.		
- Azioni ex Convenzione Unioncamere/RAS 2026		
<b>- Sviluppo di Impresa e Doppia Transizione</b>	<b>280.700,00</b>	
- Centro di Competenze Transfrontaliero	60.000,00	
- (I) Progetto Interreg Smart Twin Transition	28.000,00	
- (II) Progetto Interreg FRI.HUB	19.700,00	
- (III) Progetto Interreg CIIRCLE	82.000,00	
- (IV) Progetto Interreg Marin AI	9.000,00	
- (V) Progetto Interreg Tiramisù	82.000,00	
<b>TOTALE GENERALE ONERI</b>		<b>1.123.200,00</b>

## I. SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E MANAGERIALI

Iniziative	Costi previsti	Proventi su attività delegate da CCIAA	Proventi da servizi	Proventi da contributi comunitari	Quota Promocamera
Costo del personale dedicato	82.745,00				82.745,00
Spese di funzionamento	21.912,00				21.912,00
Ammortamenti	1.973,00				1.973,00
<b>Quota costi di struttura</b>	<b>106.630,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>106.630,00</b>
<b>Formazione d'impresa e classe dirigente:</b>					
- <i>Aggiornamento Imprese e classe dirigente</i>	31.000,00	65.000,00	13.000,00		-47.000,00
<b>Attività di Promozione delle iniziative</b>					<b>0,00</b>
<b>Spese/Proventi per iniziative</b>	<b>31.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-47.000,00</b>
<b>SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E MANAGERIALI</b>	<b>137.630,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.630,00</b>

## II. EXPORT E COOPERAZIONE

Iniziativa	Costi previsti	Proventi su attività delegate da CCIAA	Proventi da servizi	Contributi Comunitari	Contributi Regionali o da altri Enti	Quota Promocamera
Costo del personale dedicato	90.470,00					<b>90.470,00</b>
Spese di funzionamento	39.890,00					<b>39.890,00</b>
Ammortamenti	3.591,00					<b>3.591,00</b>
<b>Quota costi di struttura</b>	<b>133.951,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>133.951,00</b>
<b>Export e Cooperazione:</b>						
- <i>Promozione dei mercati esteri</i>	46.000,00	110.000,00	7.000,00			<b>-71.000,00</b>
- <i>Progetto "Export" finanziato con incremento 20% d.a.</i>						<b>0,00</b>
- <i>Azioni ex convenzione Unioncamere/RAS 2026</i>						<b>0,00</b>
<b>Spese/Proventi per iniziative</b>	<b>46.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-71.000,00</b>
<b>EXPORT E COOPERAZIONE</b>	<b>179.951,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.951,00</b>

### III. SVILUPPO D'IMPRESA E DOPPIA TRANSIZIONE

<b>Iniziative</b>	<b>Costi previsti</b>	<b>Proventi su attività delegate da CCIAA</b>	<b>Contributi Comunitari</b>	<b>Proventi da servizi</b>	<b>Quota Promocamera</b>
Costo del personale dedicato	131.280,00				131.280,00
Spese di funzionamento	127.818,00				127.818,00
Ammortamenti	11.507,00				11.507,00
<b>Quota costi di struttura</b>	<b>270.605,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>270.605,00</b>
<b>Sviluppo di Impresa e doppia transizione</b>					<b>0,00</b>
- Centro di Competenze Transfrontaliero	60.000,00	100.000,00			-40.000,00
- Progetto Interreg "Smart Twin Transition"	28.000,00		52.000,00		-24.000,00
- Progetto Interreg "FRI.HUB"	19.700,00		62.000,00		-42.300,00
- Progetto Interreg "CIIRCLE"	82.000,00		115.000,00		-33.000,00
- Progetto Interreg "Marin AI"	9.000,00		33.000,00		-24.000,00
- Progetto Interreg "Tiramisù"	82.000,00		93.000,00		-11.000,00
<b>Spese/Proventi per iniziative</b>	<b>280.700,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-64.000,00</b>
<b>SVILUPPO DI IMPRESA E DOPPIA TRANSIZIONE</b>	<b>551.305,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>96.305,00</b>

**PROSPETTO ECONOMICO GLOBALE**

Iniziative	Costi di Struttura	Costi attività	Proventi da servizi	Contributi da Organismi Comunitari	Contributi Regionali o da altri Enti	Proventi su attività delegate da CCIAA	Quota Promocamera
I. SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI	106.630,00	31.000,00	13.000,00	0,00	0,00	65.000,00	59.630,00
II. EXPORT E COOPERAZIONE	133.951,00	46.000,00	7.000,00	0,00	0,00	110.000,00	62.951,00
III. SVILUPPO D'IMPRESA E DOPPIA TRANSIZIONE	270.605,00	280.700,00	0,00	355.000,00	0,00	100.000,00	96.305,00
<b>TOTALE COSTI/RICAVI PREVISTI</b>	<b>511.186,00</b>	<b>357.700,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>355.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>218.886,00</b>

## *C) Relazione del Collegio dei Revisori*

## Collegio dei Revisori del 1° dicembre 2025

### Verbale n. 7/2025

Nel giorno 1° dicembre 2025, alle ore 9.30 si è riunito in web conference il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello schema di Preventivo Economico per l'esercizio 2026, corredato della Relazione del Presidente e dalla Nota Integrativa.

Risultano presenti:

- Dott.ssa Raffaella Bruschi – Presidente (Rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
- Dott.ssa Maria Basolu - Componente Effettivo (Rappresentante del Ministero Economia Finanze)
- Dott.ssa Giovanna Luisa Lupinu – Componente Effettivo (Rappresentante della Regione Sardegna)

### RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2026

Il Collegio dei Revisori provvede ad esaminare il Preventivo economico relativo all'anno 2026 redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67, comma 1 (allegato G ) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" e sulla base delle ulteriori specificazioni introdotte dalla circolare MISE n. 3612/C del 26/07/2007 ed alla circolare n. 532625 del 05/12/2017 della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del MISE.

I documenti contabili sono stati trasmessi per posta elettronica ai componenti del Collegio in data 25 novembre 2025. Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67, dalla Relazione illustrativa redatta dal Presidente di Promocamera che descrive il programma delle attività che l'azienda speciale intende realizzare, con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR n. 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

L'Azienda Speciale Promocamera per l'anno 2026, coerentemente con le "Linee programmatiche" della Consiliatura 2026-2030, prevede un impegno nella realizzazione di importanti progetti ed iniziative a supporto della competitività delle imprese e lo sviluppo del territorio, anche grazie alle risorse aggiuntive acquisite attraverso i bandi della Programmazione comunitaria.

In coerenza con le funzioni ed attività delegate dall'Ente camerale, le aree prioritarie di intervento sulle quali verterà l'azione di Promocamera nel 2026 saranno le seguenti:

- Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali
- Potenziamento dell'Export e della Cooperazione
- Valorizzazione del Padiglione Expo e Centro Servizi
- Centro di Competenze Transfrontaliero
- Servizi allo sviluppo di impresa e doppia transizione.

Le risorse economiche sulle quali l'Azienda Speciale potrà contare sono le seguenti:

- le quote di partecipazione alle iniziative realizzate in favore delle imprese;
- le risorse delegate dall'Ente camerale per la realizzazione dei Progetti di promozione economica;
- le risorse provenienti dal Sistema camerale nazionale (Fondi di);
- le risorse aggiuntive acquisite attraverso la partecipazione a Bandi della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Lo schema di Preventivo economico presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi               € 1.123.200,00  
 Totale costi               € 1.123.200,00  
 Totale a pareggio       =====

**PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO PREVISIONALE 2026 CONFRONTO CON I VALORI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025**

VOCI DI COSTO/RICAVO		PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Variazione 2026 - 2025	VAR % 2026/2025
<b>A</b>	<b>RICAVI ORDINARI</b>				
	1) Proventi da servizi	33.000,00	42.000,00	-9.000,00	-21,4%
	2) Altri proventi o rimborsi	200,00	150,00	50,00	33,3%
	3) Contributi da organismi comunitari	355.000,00	178.850,00	176.150,00	98,5%
	4) Contributi regionali o altri Enti Pubblici		25.000,00	- 25.000,00	100%
	5) Proventi da attività delegate da CCIAA	275.000,00	287.000,00	-12.000,00	-4,2%
	6) Contributo della Camera di Commercio	460.000,00	460.000,00	0,00	0,0%
	<b>TOTALE A</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>993.000,00</b>	<b>130.200,00</b>	<b>13,3%</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DI STRUTTURA</b>				
	7) Organi Istituzionali	12.500,00	12.500,00	-	0,0%
	8) Personale	438.200,00	415.900,00	22.300,00	5,4%
	9) Funzionamento	288.800,00	279.600,00	9.200,00	3,4%
	10) Ammortamenti e accantonamenti	26.000,00	27.000,00	-1.000,00	-3,7%
	<b>TOTALE B</b>	<b>765.500,00</b>	<b>735.000,00</b>	<b>30.500,00</b>	<b>4,1%</b>
<b>C</b>	<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>				
	11) Spese per progetti e iniziative	357.700,00	258.000,00	99.700,00	38,6%
	<b>TOTALE C</b>	<b>357.700,00</b>	<b>258.000,00</b>	<b>99.700,00</b>	<b>38,6%</b>
	<b>TOTALE B+C</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>993.000,00</b>	<b>130.200,00</b>	<b>13,1%</b>
	<b>RISULTATO DI GESTIONE (A-B-C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

Le voci principali relative ai ricavi ordinari, quantificati in € 1.123.200,00, sono le seguenti:

- Proventi da Servizi, pari ad € 33.000,00 (peso pari circa del 3%);
- Contributi da organismi comunitari, pari ad € 355.000,00 (peso pari circa del 32%);
- Attività delegate dalla CCIAA di Sassari, per un importo complessivo di € 275.000,00, (peso circa del 24%);
- Contributo erogato dalla CCIAA di Sassari, pari ad € 460.000,00 (peso circa pari del 40%).

Analizzando nel dettaglio le singole poste del presente Bilancio, la flessione del 21,4% rispetto alla previsione del 2025 dei proventi da servizi, prudenzialmente stimati in € 33.000,00, è determinata dal fatto che il Padiglione espositivo e Centro Servizi sarà interessato da lavori di ristrutturazione e riqualificazione, funzionale ed energetica.

Pertanto, i proventi per servizi previsti per l'esercizio 2026 riguarderanno, prevalentemente, dalle quote di adesione/partecipazione da parte dei fruitori alle attività promosse dall'Ente: formazione manageriale e imprenditoriale, sostegno all'export e alla competitività delle imprese, locazione delle aule didattiche e del padiglione espositivo.

Registrano, invece, un significativo incremento rispetto al 2025 (98,5%) le risorse provenienti da Progetti finanziati con Fondi comunitari, prudenzialmente quantificati in € 178.850,00, in virtù della piena attuazione operativa delle attività previste dai quattro Progetti €pei che verranno finanziati con le risorse del II° avviso del Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027 (Smart Twin Transition, CIIRCLE, FRI.HUB, Tiramisu e Marin-Ai).

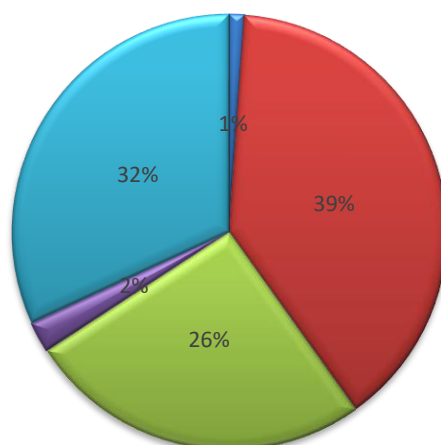
I proventi derivanti dalle attività delegate dalla Camera di Commercio sono stati quantificati in complessivi € 275.000,00, mentre invariato rimane il contributo annuale accordato dall'Ente camerale, pari a € 460.000,00.

Nel complesso, dunque, le risorse che l'Ente camerale prevede di trasferire alla propria Azienda Speciale sono complessivamente quantificate in € 735.000,00, fatte salve eventuali altre risorse economiche che la Giunta camerale riterrà opportuno delegare a Promocamera nel corso dell'anno per la realizzazione di Progetti e/o specifiche attività, al momento, non preventivabili.

Si evidenzia che le entrate proprie in senso stretto che Promocamera prevede di registrare nel 2026 - escluso il contributo camerale - saranno pari a complessivi € 663.200,00, con un incremento del 24,4% rispetto a quanto si prevedeva di introitare nel 2025 (€ 533.000,00).

Per quanto concerne i costi, questi sono ripartiti come da grafico che segue:

## ripartizione dei costi



■ organi statutari     
 ■ personale     
 ■ funzionamento  
■ ammortamenti e accantonamenti   
 ■ spese per progetti ed iniziative

Voce di spesa	Valore	Peso %
<b>Organi statutari</b>	€ 12.500,00	1 %
<b>Personale</b>	€ 438.200,00	39 %
<b>Funzionamento</b>	€ 288.800,00	26 %
<b>Ammortamenti e Accantonamenti</b>	€ 26.000,00	2 %
<b>Spese per progetti e iniziative</b>	€ 357.700,00	32 %

Se le spese per gli Organi statutari, pari a € 12.500,00, risultano invariate rispetto all'anno precedente ed allineate alle disposizioni vigenti; le spese del personale, pari a € 438.200,00, registrano un incremento rispetto ai valori di previsione 2025. L'azienda giustifica tale dato in ragione degli aumenti previsti dal CCNL nazionale di riferimento (2024-2027); dalla quota annuale del T.F.R. e degli oneri accessori; dall'incremento del Fondo di produttività a risorse variabili, alimentato dalle risorse aggiuntive provenienti dai Progetti europei finanziati dal Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027 e da altri progetti previsti dal Regolamento per la costituzione del Fondo produttività a "Risorse variabili".

Le spese di funzionamento, pari a € 288.800,00, risultano lievemente incrementate (+3,5%) rispetto alla previsione 2025 in ragione dell'aumento del costo delle utenze e del costo del servizio di portierato. Un ulteriore costo, non previsto nel precedente bilancio previsionale, sarà quello per l'infrastrutturazione con la fibra ottica che l'Azienda conta di attivare nei primi mesi del 2026.

Gli ammortamenti e accantonamenti, pari ad € 26.000,00, vengono stimati in misura leggermente inferiore rispetto alla previsione dell'anno precedente per effetto del completamento del periodo di ammortamento dei cespiti acquisiti nel corso degli ultimi anni.

Le spese per Progetti e iniziative pari a € 357.700,00 registrano un aumento rispetto alla previsione di

spesa del 2025 in virtù delle attività aggiuntive da realizzare nell'ambito dei nuovi Progetti europei.

Si evidenzia che i costi fissi di Struttura in senso stretto che Promocamera prevede di registrare nel 2025, esclusi i costi per le spese per progetti ed iniziative istituzionali, saranno pari a complessivi € 765.500,00, con un incremento del 4,1% rispetto a quanto previsto per il 2025 (€ 735.000,00).

Dall'esame delle voci del Preventivo economico 2026 il Collegio dei Revisori ritiene che i ricavi possano considerarsi attendibili e gli oneri siano congrui, in relazione all'attività che l'Azienda Speciale intende svolgere nel prossimo esercizio. I revisori hanno riscontrato la corrispondenza dei saldi contabili indicati nello stesso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti alla luce dei dati riportati, rileva che il Bilancio previsionale 2026 di Promocamera registra un indice di copertura dei costi (inteso come il rapporto tra le entrate proprie, escluso il contributo camerale in conto funzionamento, pari a complessivi € 663.200,00 ed i costi fissi di struttura, pari ad € 765.500,00) pari al 86,6%, in incremento rispetto a quanto previsto per il 2025.

Il collegio raccomanda Promocamera di verificare tempestivamente e costantemente il grado di conseguimento degli obiettivi e di contenimento dei costi, nell'ottica di rispettare il disposto dell'art. 65 del DPR 254/2005 che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", sebbene tale parametro, come illustrato nella circolare del MiSE n. 3612/C del 26/7/2007, debba intendersi in senso programmatico e non restrittivo, occorre cioè che l'Azienda dimostri, anno dopo anno, una capacità crescente di autofinanziamento e di copertura di detti "costi di struttura".

Sulla base delle già indicate considerazioni e della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2026.

La riunione si chiude alle ore 10.30.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel Registro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Promocamera" di Sassari.

Il Presidente dott.ssa Raffaella Bruschi



Raffaella Bruschi  
02.12.2025  
11:43:19  
GMT+01:00

Il componente dott.ssa Maria Basolu



BASOLU MARIA  
02.12.2025 09:30:17  
UTC

Il componente dott.ssa Giovanna Luisa Lupinu



Firmato digitalmente da:  
LUPINU GIOVANNA LUISA  
Firmato il 02/12/2025 11:22  
Seriale Certificato: 3183608  
Valido dal 12/01/2024 al 12/01/2027  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA